

# Report di Sostenibilità Eurocarta 2025

L'eccellenza del servizio su misura.

EUROCARTA SRL

# Report di Sostenibilità Eurocarta 2025

L'eccellenza del servizio  
su misura

**Report Annuale**

## Sommario

<b>Lettera agli Stakeholder</b>		<b>5</b>
<b>Lettera di Presentazione a nome della Famiglia Agati</b>		<b>8</b>
<b>1</b>	<b>La Storia di Eurocarta: oltre 35 anni al servizio del settore tissue</b>	<b>11</b>
1.1	Nascita e sviluppo dell'azienda	11
1.2	Missione, principi e valori	14
1.3	Il modello di business e le aree di attività	18
1.4	Le strategie di adesione ai principi della sostenibilità e il collegamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)	21
1.5	Evoluzione delle certificazioni e dei sistemi di gestione	23
<b>2</b>	<b>La Governance Aziendale</b>	<b>26</b>
2.1	La nostra struttura societaria	26
2.2	Integrità, trasparenza e lotta alla corruzione	28
2.3	Il Codice Etico, il Modello 231 e il sistema di gestione dei rischi	32
2.4	Il sistema di controllo interno e l'integrazione ESG	
<b>3</b>	<b>L'Analisi di Materialità</b>	<b>36</b>
3.1	Il significato della doppia materialità	36
3.2	L'analisi del contesto: principi guida e applicazioni	37
3.3	L'identificazione degli stakeholder	38
3.4	L'individuazione dei temi materiali	38
3.5	La valutazione della significatività e lo sviluppo della matrice di materialità	39
3.6	La centralità degli stakeholder	45
<b>4</b>	<b>La Sostenibilità Economica</b>	<b>48</b>
4.1	L'Analisi Economico-finanziaria	48
4.2	L'Analisi Patrimoniale	52
4.3	Posizione Finanziaria Netta	54
4.4	Il valore aggiunto di Eurocarta e la distribuzione agli stakeholder	56
<b>5</b>	<b>La Sostenibilità Ambientale</b>	<b>60</b>
5.1	L'impegno di Eurocarta verso la sostenibilità	60
5.2	Governance ambientale e sistema di gestione integrato	60
5.3	Analisi e gestione dei rischi ambientali	61
5.4	I risultati della gestione ambientale	62
5.5	Obiettivi e target ambientali	68
<b>6</b>	<b>La Sostenibilità Sociale</b>	<b>72</b>
6.1	Il valore delle persone	72
6.2	Composizione del personale e suddivisione per categorie	72
6.3	Formazione e aggiornamento	74
<b>7</b>	<b>Obiettivi Futuri</b>	<b>77</b>
	Obiettivi futuri	77
<b>8</b>	<b>Nota Metodologica</b>	<b>80</b>
8.1	Standard adottati	80
8.2	Ambito di rendicontazione	80
	Fonti dei dati	81
8.3	Garanzia di indipendenza	81
	<b>Interoperabilità GRI-ESRS</b>	<b>82</b>
	<b>Glossario</b>	<b>88</b>

# Lettera agli Stakeholder

**Cari Stakeholder, quando nel 1983 la mia famiglia fondò un piccolo stabilimento di converting a Borgo a Buggiano, l'ambizione era quella di costruire un'azienda solida, radicata nel territorio e capace di creare valore nel tempo.**

Di certo non avremmo immaginato che negli anni Cartindustria Eurocarta avrebbe servito clienti in oltre quaranta Paesi del mondo, diventando un punto di riferimento internazionale nella produzione di carta a uso igienico-sanitario e professionale.

Con questo stesso spirito imprenditoriale e con un senso di responsabilità che sentiamo sempre più forte, presentiamo il nostro primo Report di Sostenibilità, redatto volontariamente secondo la più recente normativa europea in materia di rendicontazione non finanziaria, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il documento nasce dalla consapevolezza che la trasparenza sulle dimensioni ambientali, sociali e di governance costituisce oggi un requisito essenziale per la competitività e la resilienza della nostra impresa.

Il nostro modello di governance si basa da sempre sull'ascolto dei nostri clienti, per i quali abbiamo cercato di costruire prodotti tailor made, realizzati in conformità delle specifiche richieste. Il nostro punto di forza è basato proprio sulla personalizzazione dei prodotti che le nostre linee produttive realizzano nel pieno rispetto dei parametri tecnici qualitativi e di misura.

Il nostro impegno verso un modello di business sostenibile si è evoluto nel tempo e poggia sempre più su basi concrete. Il nostro stabilimento, che oggi si trova a Porcari, impiega una quota crescente di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, grazie ad un impianto fotovoltaico già operativo e in costante potenziamento. È stato inoltre implementato un sistema di gestione degli scarti di produzione che, ove tecnicamente possibile, indirizza i residui di converting alle cartiere del distretto lucchese, favorendo il recupero della fibra e riducendo il ricorso allo smaltimento. Abbiamo sviluppato un Sistema di Gestione Integrato - certificato ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente), ISO 45001 (salute e sicurezza), registrato EMAS e supportato dalle catene di custodia FSC e PEFC, con diverse referenze a marchio Ecolabel - che ci consente di monitorare e migliorare in modo continuo le performance ambientali, sociali e di prodotto. A queste azioni si affiancano investimenti mirati alla digitalizzazione dei flussi logistici, una leva strategica della nostra transizione verso un'economia più efficiente e attenta all'ambiente.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo avviato un processo di ascolto strutturato che ha coinvolto numerosi interlocutori appartenenti alla nostra catena del valore come fornitori, clienti, dipendenti, rappresentanze sindacali, aziende di riciclo, partner logistici e istituzioni locali. Dal confronto e dalla successiva analisi della materialità sono emersi come temi prioritari per Eurocarta la circolarità e l'integrità delle risorse, le pratiche per la salute e la sicurezza sul lavoro e il dialogo con la comunità e il territorio.

Guardiamo al futuro con responsabilità e visione strategica, consapevoli che la sostenibilità non è un traguardo da raggiungere, ma un processo continuo da coltivare, giorno dopo giorno, con azioni concrete e misurabili. Per questo motivo, abbiamo delineato un insieme di obiettivi che orienteranno il nostro impegno nei prossimi anni, in coerenza con le aspettative degli stakeholder e con le nuove sfide globali.


Vogliamo consolidare tutto ciò che già funziona, migliorare dove necessario e aprirci a nuove soluzioni. La riduzione dell'impatto ambientale, l'attenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro, l'innovazione nei processi, il dialogo con il territorio e la valorizzazione delle persone continueranno a guidare le nostre scelte. Non si tratta solo di rispondere a nuove regole o indicatori, ma di agire con coerenza rispetto ai valori in cui crediamo e ai legami che ci uniscono ai nostri interlocutori.

Siamo convinti che solo collaborando in modo trasparente e responsabile con fornitori, clienti, dipendenti, istituzioni e comunità potremo costruire un futuro solido e sostenibile. Questo Report è solo il primo passo: da oggi ci impegniamo a renderlo uno strumento di confronto aperto, di miglioramento continuo e di responsabilità condivisa.



Con gratitudine,

Paolo Agati  
Presidente e Amministratore Delegato

A close-up photograph of a hand holding a single, vibrant green leaf. The leaf is held between the thumb and index finger, with the rest of the hand visible in the foreground. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting a natural, outdoor setting. The lighting is bright, highlighting the texture of the leaf and the skin of the hand.

**Il nostro  
impegno verso  
un modello  
di business  
sostenibile si  
è evoluto nel  
tempo e poggia  
sempre più su  
basi concrete.**

# Lettera di Presentazione a nome della Famiglia Agati

**Carissimi,  
con questa lettera desideriamo condividere con voi ciò  
che, per noi sorelle Agati - Ilaria e Simona - significa  
guidare un'azienda familiare verso una nuova fase di  
responsabilità e trasparenza.**

Siamo cresciute vedendo la nostra famiglia trasformare un'intuizione imprenditoriale in un punto fermo dell'economia territoriale. Ci ha insegnato che il rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole non è un vincolo, ma la premessa per creare valore duraturo. Da quando abbiamo l'onore di collaborare alla guida di Eurocarta, custodiamo quei principi e li traduciamo in scelte quotidiane: investire in tecnologie più efficienti, formare i nostri collaboratori, sostenere iniziative educative e culturali nella Piana di Lucca.

Il Report di Sostenibilità che avete tra le mani è il frutto di questo percorso. Per noi, non è soltanto un documento di rendicontazione, ma è un punto di incontro tra la nostra storia familiare e le sfide globali che, come imprenditori, non possiamo ignorare. Significa rendere pubblico il nostro modo di operare, dichiarare obiettivi misurabili e accettare il confronto con chiunque vorrà aiutarci a migliorare.

In un'azienda di famiglia la dimensione affettiva e quella manageriale si intrecciano. Vogliamo che le prossime generazioni trovino un'organizzazione ancora più forte, capace di coniugare competitività e attenzione al Pianeta. Sappiamo che non potremo farcela da soli: per questo vi chiediamo di accompagnarci, con spirito critico e propositivo, nel dare concretezza ai progetti che il report illustra.

A chi, ogni giorno, trasforma le nostre idee in prodotti di carta che viaggiano in tutta Europa e nel mondo, a chi ci fornisce materie prime di qualità, a chi distribuisce, utilizza o valuta i nostri prodotti, a chi vive accanto al nostro stabilimento va il nostro più sentito ringraziamento per la fiducia e per il sostegno. Continueremo a onorare l'impegno preso dalla nostra famiglia, con l'entusiasmo di chi guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici.

Con gratitudine e con l'augurio di proseguire insieme questo cammino,

Ilaria e Simona Agati



# 1

## La Storia di Eurocarta: oltre 35 anni al servizio del settore tissue



### Nascita e sviluppo dell'azienda

**Cartindustria Eurocarta affonda le sue radici nel 1983, quando la famiglia Agati avviò un laboratorio di converting a Borgo a Buggiano, in provincia di Pistoia, in prossimità del distretto cartario lucchese.**

Fin dall'inizio, l'azienda si è dedicata alla trasformazione di bobine madri in rotoli e prodotti piegati per il canale professionale, ispirandosi a tre valori che ne guidano tuttora l'operato: rispetto delle persone, tutela dell'ambiente e piena legalità. Il rapido sviluppo rese presto insufficiente il sito originario e, nei primi anni Novanta, la produzione fu trasferita nell'attuale sede di Porcari (Lucca), in via del Centenario, a ridosso delle grandi carriere del territorio e delle principali vie di comunicazione.

La prima svolta industriale si concretizzò a metà degli anni Novanta, quando la Direzione avviò un programma di modernizzazione introducendo linee ad alta velocità con sistemi di confezionamento integrato, per rispondere a un mercato in rapida crescita. L'ingresso di Lorenzo Riva nel 1999, nel ruolo di Direttore Generale, diede ulteriore impulso agli investimenti. Una pianificazione pluriennale degli impianti, la formalizzazione dei processi commerciali e l'adozione del sistema qualità certificato ISO 9001 posero le basi gestionali per consentire la crescita successiva.

Nel decennio seguente, l'azienda si mosse lungo due direttrici principali: l'apertura ai mercati dell'Europa occidentale e il rafforzamento delle politiche ambientali, culminato con l'ottenimento della certificazione ISO 14001 a metà anni Duemila. Parallelamente furono introdotte e aggiornate diverse linee di converting dedicate ai formati asciugamani e piegati, tra cui le unità Saimat e Jet 400.

Il 2012 rappresentò un ulteriore passo strategico, con l'acquisizione dei capannoni della vicina Eurosak Imballaggi Industriali. L'operazione permise di ampliare in modo significativo la superficie coperta dello stabilimento di Porcari e di installare nuove unità di converting (ITF 9000, Zeta, Gambini) e un magazzino automatizzato.

Nella seconda metà del decennio, Cartindustria completò il proprio Sistema di Gestione Integrato: alle certificazioni di qualità e ambientale si aggiunse quella per la salute e sicurezza sul lavoro e la registrazione EMAS. Furono inoltre implementate le catene di custodia FSC e PEFC e ottenute le licenze per l'uso del marchio Ecolabel per specifiche tipologie di prodotto.

Tra il 2019 e il 2021 prese forma il progetto digitale Smart Converting, che ha progressivamente integrato pianificazione, logistica e tracciabilità di lotto grazie a un modulo WMS-ERP. Nello stesso periodo furono realizzati interventi sull'impianto fotovoltaico aziendale per la produzione di energia, che ha consentito una riduzione nell'uso dei combustibili tradizionali.

Il consolidamento dell'attività è proseguito nel biennio 2023-2024: i ricavi hanno raggiunto 78,4 Mln di euro e l'organico medio è salito a 59 unità. È stato attivato un nuovo leasing per macchinari high-speed e completato l'aggiornamento del parco linee prodotte, che oggi comprende sette unità di converting (Saimat, Jet 400, ITF 9000, Zeta, Gambini, Echo e Tornado).

**Cartindustria Eurocarta propone oggi un portafoglio ampio e articolato, con centinaia di referenze tra asciugamani, bobine industriali, rotoli igienici, lenzuolini medici e formati piegati.**

**I suoi prodotti raggiungono numerosi mercati esteri, a testimonianza della capacità di coniugare know-how industriale, investimenti continui, capacità logistiche e attenzione alle esigenze del mercato.**



## LA STORIA DI EURO CARTA

1980	■ 1983	<p><b>Le origini</b></p> <p>La famiglia Agati avvia a Borgo a Buggiano (PT) un laboratorio di converting, in prossimità del distretto cartario lucchese. Ben presto l'azienda si specializza nella trasformazione di bobine madri per il canale professionale, ispirandosi a rispetto delle persone, tutela dell'ambiente e piena legalità.</p>
1990	■ 1990	<p><b>Il trasferimento Sede</b></p> <p>La crescita rende necessaria uno spostamento dal sito originario. La produzione viene trasferita nell'attuale sede di Porcari (LU), in via del Centenario, vicino alle principali cartiere e infrastrutture.</p>
	■ 1995	<p><b>La prima svolta industriale</b></p> <p>Viene avviato un programma di modernizzazione con linee ad alta velocità e sistemi di confezionamento integrato, in risposta a un mercato in espansione.</p>
	■ 1999	<p><b>Nuovo impulso gestionale</b></p> <p>L'ingresso di Lorenzo Riva come Direttore Generale rafforza gli investimenti, introduce una pianificazione pluriennale e porta alla certificazione ISO 9001.</p>
2000	■ 2000	<p><b>Crescita e sostenibilità</b></p> <p>Espansione nei mercati dell'Europa occidentale e rafforzamento delle politiche ambientali, culminate con la certificazione ISO 14001. Vengono introdotte nuove linee di converting dedicate ai formati piegati.</p>
	■ 2012	<p><b>Espansione dello stabilimento</b></p> <p>Acquisizione dei capannoni di Eurosak Imballaggi Industriali. Aumento della superficie produttiva, installazione di nuove linee e realizzazione di un magazzino automatizzato.</p>
2010	■ 2015	<p><b>Sistema di Gestione Integrato</b></p> <p>Completamento del sistema certificativo con salute e sicurezza sul lavoro, registrazione EMAS, catene di custodia FSC e PEFC ed Ecolabel per specifiche linee di prodotto</p>
	■ 2019	<p><b>Digitalizzazione ed energia</b></p> <p>Nasce il progetto Smart Converting, che integra pianificazione, logistica e tracciabilità, completato nel 2021. Contestualmente vengono potenziati gli impianti fotovoltaici aziendali.</p>
	■ 2023 /2024	<p><b>Consolidamento e sviluppo</b></p> <p>Ricavi pari a 78,4 milioni di euro e organico medio di 59 addetti. Attivati nuovi leasing per macchinari high-speed e completato l'aggiornamento delle sette linee di converting.</p>

# Missione, principi e valori

**Cartindustria Eurocarta fonda la propria missione nella capacità di trasformare ogni giorno la carta tissue in soluzioni professionali affidabili, progettate per rispondere con precisione alle diverse esigenze del mercato.**



Morbidezza e resistenza non sono solo attributi tecnici, ma il risultato di un equilibrio attentamente calibrato, perseguito in ogni fase della produzione, della personalizzazione e del servizio. Questa "ricerca del giusto equilibrio" rappresenta una filosofia produttiva che si concretizza in moltissime referenze, sviluppate spesso in co-design con grossisti e distributori.

È la sintesi di una cultura aziendale che unisce innovazione tecnica, ascolto del cliente e capacità di offrire soluzioni su misura, in un settore che richiede alti standard di qualità, igiene e sicurezza.

Alla base di questa missione si colloca un sistema solido di principi e valori, formalizzati nel Codice Etico e nella Politica Integrata Qualità Ambiente Salute e Sicurezza, che orientano tutte le attività dell'impresa.

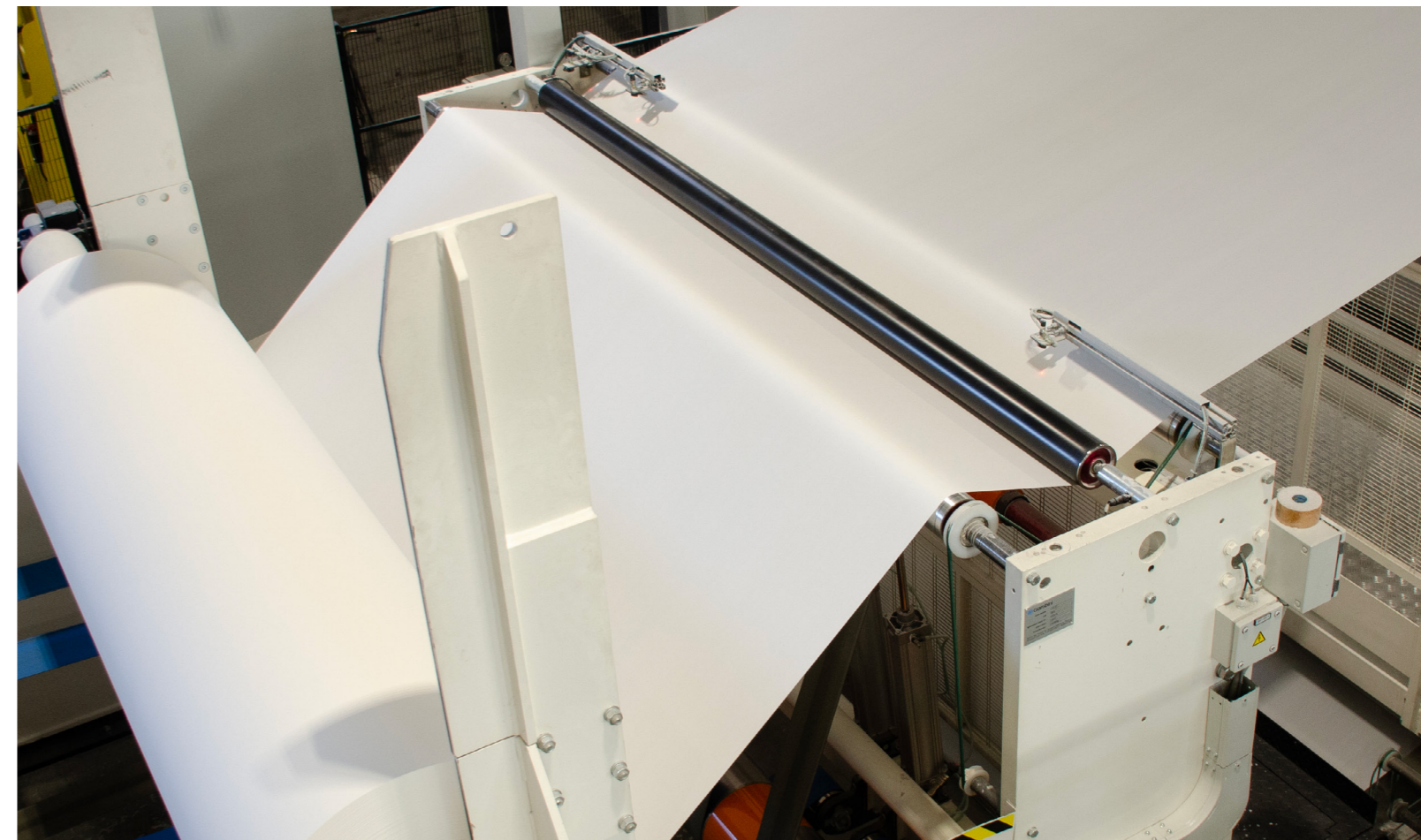
Questi valori si articolano in quattro pilastri fondamentali:

- La centralità della persona, intesa non solo come rispetto dei diritti dei lavoratori, ma come impegno quotidiano nella promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo, attento al benessere e alla crescita professionale. Il capitale umano viene riconosciuto come motore fondamentale dell'innovazione e della qualità del servizio.

- La tutela dell'ambiente, perseguita in un'ottica di ciclo di vita del prodotto, dalla selezione delle materie prime certificate FSC e PEFC, al contenimento degli scarti lungo il processo produttivo, fino all'impiego crescente di energia da fonti rinnovabili. L'azienda si impegna a ridurre gli impatti ambientali, integrando sostenibilità ed efficienza operativa.
- La legalità e l'integrità, valori fondanti del comportamento d'impresa, si traducono in strumenti concreti di responsabilità, come l'adozione del Modello Organizzativo 231 e la registrazione EMAS ottenuta nel 2016. Questi strumenti garantiscono trasparenza, conformità normativa e gestione etica dei processi.
- La qualità come miglioramento continuo, un principio operativo supportato da un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Questo sistema consente di definire obiettivi misurabili, monitorare le prestazioni e attivare cicli di revisione periodici, in una logica di apprendimento organizzativo permanente.

A questi fondamenti si affianca una marcata vocazione all'innovazione, considerata leva strategica per garantire competitività e sostenibilità nel tempo e in grado di fornire risposte e soluzioni tecniche per ogni nostro cliente. L'introduzione di linee produttive ad alta velocità, il progetto digitale Smart Converting, che integra WMS ed ERP per una gestione integrata della logistica, della tracciabilità di lotto e dell'efficienza operativa, e l'ampliamento progressivo dell'impianto fotovoltaico aziendale testimoniano un impegno continuo nel coniugare sviluppo tecnologico e responsabilità ambientale.

Anche sul versante dei prodotti, la flessibilità responsabile guida ogni scelta tecnica: grammature, goffrature e formati sono calibrati in funzione delle specifiche applicazioni e delle esigenze del canale professionale, senza mai derogare agli standard di sicurezza e igiene richiesti dal mercato.



**La missione di Eurocarta “creare valore duraturo offrendo carta professionale di qualità, sicura per le persone e rispettosa dell’ambiente”**

Si esprime così in un sistema coerente di principi, pratiche e impegni.

Un sistema che pone al centro la legalità, le persone, l’ambiente e l’innovazione e che guida ogni decisione aziendale verso un futuro più equo, resiliente e sostenibile

C A R T I N D U S T R I A  
**EUROOCARTA**®  
tissue specialist

## Il modello di business e le aree di attività

**Cartindustria Eurocarta ha sviluppato nel tempo un modello di business basato su una filiera di converting completamente integrata, che unisce efficienza operativa, controllo di qualità e responsabilità ambientale.**

Il processo produttivo si articola in un flusso continuo: l'azienda acquista jumbo roll di cellulosa vergine certificata FSC o PEFC, oppure carta da fibra riciclata, provenienti da cartiere selezionate situate in Italia e in altri Paesi europei. Questi semilavorati vengono trasformati all'interno dello stabilimento di Porcari (Lucca) in una vasta gamma di prodotti finiti destinati principalmente al canale professionale, attraverso una rete di grossisti e distributori.

Cuore operativo di questa trasformazione industriale sono le sette linee di converting attualmente in funzione, Saimat, Jet 400, ITF 9000, Zeta, Gambini, Echo e Tornado, che permettono di lavorare su un'ampia gamma di grammature, goffrature e formati. Grazie a queste linee, Eurocarta è in grado di coprire tutte le principali famiglie di prodotto del settore tissue professionale: rotoli asciugamani, bobine industriali, carta igienica (in rotolo o interfogliata), lenzuolini medici e formati piegati.

Un miglioramento continuo delle performance aziendali su più fronti: riduzione dei consumi energetici, prevenzione degli infortuni, tracciabilità ambientale e responsabilità sociale.



La presenza di un laboratorio interno, dedicato allo sviluppo di specifiche tecniche in collaborazione con i clienti, consente di personalizzare numerosi parametri, dal colore e dall'assorbenza fino alle modalità di confezionamento rafforzando la capacità dell'azienda di offrire soluzioni su misura, rapide e flessibili.

A supporto dell'intera filiera opera il progetto digitale Smart Converting, una piattaforma che ha progressivamente integrato i principali processi aziendali all'interno di un sistema WMS-ERP (Warehouse Management System - Enterprise Resource Planning). Questo sistema collega in modo automatico e tracciabile gli ordini di vendita, la pianificazione della produzione e la gestione delle spedizioni, offrendo una visione unificata e aggiornata dei flussi logistici e delle giacenze di magazzino. La digitalizzazione ha rappresentato un importante passo avanti in termini di efficienza e affidabilità, abilitando la tracciabilità di lotto e la disponibilità immediata dei dati operativi, oltre a facilitare la gestione dei picchi stagionali e delle urgenze di mercato.

Sempre nell'ottica di rafforzare la capacità logistica, Cartindustria Eurocarta ha, nel corso del tempo, ampliato significativamente la superficie coperta dello stabilimento e installato un magazzino verticale automatizzato, pienamente integrato con il sistema gestionale. Questa struttura ha permesso di ridurre la movimentazione manuale, aumentare la sicurezza e migliorare l'efficienza nei processi di stoccaggio e prelievo.

Dal punto di vista ambientale, il modello produttivo si fonda su una gestione responsabile degli scarti: i residui del converting vengono accuratamente selezionati e conferiti alle cartiere del distretto cartario lucchese, in linea con i principi dell'economia circolare e gli impegni definiti nella Dichiarazione Ambientale EMAS. L'intero processo è supportato da un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (salute e sicurezza), che unito alla registrazione EMAS e all'adozione del Modello Organizzativo 231. Tali strumenti non solo garantiscono la conformità normativa, ma definiscono obiettivi misurabili e revisionati periodicamente dalla Direzione, favorendo un miglioramento continuo delle performance aziendali su più fronti: riduzione dei consumi energetici, prevenzione degli infortuni, tracciabilità ambientale e responsabilità sociale.

In termini di risultati economici, il modello ha mostrato solidità e capacità di adattamento anche in contesti di mercato complessi. Nel 2024 il fatturato ha raggiunto 78,4 Mln di euro, con una forza lavoro media composta da 59 dipendenti.

La rete commerciale di Eurocarta serve attualmente clienti in oltre quaranta Paesi, confermando la vocazione internazionale dell'azienda e la validità di un approccio industriale radicato nel territorio ma proiettato verso un'idea di tissue professionale fondato su tecnologia, flessibilità e responsabilità ambientale.



## Le strategie di adesione ai principi della sostenibilità e il collegamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

**Cartindustria Eurocarta integra la sostenibilità in modo trasversale e concreto all'interno della propria strategia industriale, dando vita a un insieme coerente di progetti, sistemi di gestione e pratiche operative in linea con i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile promossa dalle Nazioni Unite.**

Le evidenze di questo impegno si riflettono non solo nella governance aziendale e nelle attività operative quotidiane, ma trovano riscontro anche nei principali documenti ufficiali della Società - dai bilanci annuali alle Dichiarazioni Ambientali EMAS, fino alla Politica Integrata Qualità Ambiente Salute e Sicurezza - che consentono di ricondurre sistematicamente le azioni intraprese a un insieme articolato di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Il primo asse riguarda l'uso responsabile delle risorse e dell'energia:



SDG 7 - Energia pulita e accessibile  
SDG 12 - Consumo e produzioni responsabili  
SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico



La gestione efficiente delle risorse rappresenta una priorità consolidata per Eurocarta. A partire dal 2019, l'azienda ha installato un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Porcari che è stato potenziato nel corso degli anni successivi. Parallelamente, attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001, l'azienda si è dotata di obiettivi triennali volti a contenere i consumi elettrici per tonnellata convertita e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, come indicato nella Dichiarazione Ambientale EMAS 2024.



A tali impegni si affianca una gestione circolare degli scarti di converting: i materiali tecnicamente recuperabili vengono accuratamente selezionati e conferiti alle cartiere del distretto, evitando lo smaltimento in discarica e contribuendo alla chiusura del ciclo della fibra. Questo approccio è coerente con il principio "waste-as-resource" esplicitamente richiamato nella Politica Integrata aziendale a testimoniare l'adesione a modelli di produzione più sostenibili.

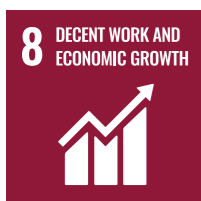


Il secondo asse riguarda la **gestione sostenibile della filiera forestale**.

#### SDG 15 – Vita sulla Terra

L'attenzione alla tutela degli ecosistemi si traduce in un rigoroso controllo delle fonti di approvvigionamento. Eurocarta dispone di catene di custodia FSC e PEFC, estese a tutte le tipologie di cellulosa vergine acquistate, garantendo così la tracciabilità dell'origine forestale e il rispetto delle pratiche di gestione sostenibile delle foreste. Questo presidio si inserisce pienamente nel target 15.2 dell'Agenda 2030, che promuove una gestione sostenibile delle foreste e la loro riforestazione.

Parallelamente, la linea EUROCEL, sviluppata con fibre riciclate certificate Ecolabel, consente di ridurre la pressione sulle risorse primarie e favorisce la diffusione di alternative più sostenibili nel mercato dei prodotti tissue professionali.



Un terzo asse è rappresentato dalla **salute, sicurezza e qualità del lavoro**.

#### SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Il Sistema di Gestione ISO 45001 stabilisce obiettivi misurabili per la prevenzione degli infortuni e il miglioramento delle condizioni di lavoro, con un monitoraggio costante da parte della Direzione. Tra il 2022 e il 2024 le ore di formazione pro capite sono cresciute da 14 a 21, con particolare attenzione a sicurezza, competenze digitali e sostenibilità.

A ciò si aggiunge un rafforzamento della struttura organizzativa, con un aumento dell'organico da 48 a 59 dipendenti, nello stesso periodo, a conferma della volontà di accompagnare la crescita aziendale con investimenti nelle persone, nella formazione e nella qualità del lavoro.



L'**innovazione di processo e infrastrutture resilienti** completa il quadro.

#### SDG 9 – Imprese, innovazioni e infrastrutture

L'innovazione rappresenta un asse trasversale delle strategie aziendali. Il progetto Smart Converting, avviato tra il 2019 e il 2021, ha integrato i sistemi WMS ed ERP in un'unica piattaforma digitale, capace di pianificare in modo sincronizzato la produzione e la logistica e di assicurare una tracciabilità completa dei lotti. Tale digitalizzazione non solo ha migliorato i tempi e l'efficienza interna, ma ha anche creato le condizioni per un monitoraggio continuo dei dati e per ulteriori ottimizzazioni in ambito energetico e qualitativo.

Il rafforzamento infrastrutturale si è concretizzato con l'ampliamento del magazzino automatizzato, realizzato a seguito dell'acquisizione degli spazi Eurosak. Questo intervento ha aumentato la capacità logistica, contribuendo alla stabilità della supply chain anche nei periodi di maggiore pressione operativa.

Accanto a questi quattro ambiti, le pratiche aziendali mostrano un allineamento crescente anche con altri SDGs chiave. La parità di genere (SDG 5) si riflette nella presenza femminile attiva nella governance e nei ruoli direttivi. L'impegno verso il territorio (SDG 11 - Città e comunità sostenibili) si manifesta attraverso il monitoraggio delle emissioni e la gestione ambientale EMAS, a tutela della comunità locale. La legalità e la trasparenza (SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide) sono garantite dall'adozione del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico, strumenti di prevenzione e presidio reputazionale.

## Evoluzione delle certificazioni e dei sistemi di gestione

Il percorso di crescita di Cartindustria Eurocarta è stato accompagnato, sin dall'inizio, da un progressivo consolidamento dei sistemi di gestione e dall'adozione di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Queste tappe non rappresentano semplici adempimenti normativi, ma veri e propri momenti di svolta, che hanno contribuito a rafforzare la cultura aziendale e a definire un modello industriale basato su qualità, responsabilità e miglioramento continuo.

La prima tappa significativa risale al 2007, con l'introduzione della **certificazione ISO 9001**, che ha sistematizzato il controllo dei processi produttivi, innalzando gli standard qualitativi lungo tutte le linee di converting. A questa si è affiancato, nel 2010, il conseguimento della **certificazione OHSAS 18001**, poi evoluto nella **ISO 45001**, a conferma di un impegno costante nella prevenzione dei rischi e nella tutela della salute e sicurezza del personale.

Nel 2011, l'azienda ha rafforzato la propria attenzione alle **tematiche ambientali** certificando il sistema di gestione secondo lo **standard ISO 14001**, a cui è seguita, nel 2016, l'adesione allo **schema europeo EMAS**. Nello stesso anno, è stata pubblicata la prima Dichiarazione Ambientale, sottoposta a verifica da parte di un ente terzo indipendente: una tappa che ha segnato l'ingresso dell'azienda nella rendicontazione ambientale trasparente e conforme ai criteri europei.

Sempre nel 2016, Eurocarta ha esteso le catene di custodia **FSC** e **PEFC** a tutta la cellulosa vergine acquistata, garantendo la tracciabilità delle materie prime e la loro provenienza da foreste gestite in modo sostenibile.

L'impegno verso una produzione a basso impatto si è tradotto, inoltre, nell'introduzione del marchio **EU Ecolabel**, attribuito a partire dal 2017 ad alcune linee in fibra riciclata, tra cui quelle della gamma EUROCEL, come riconoscimento di sostenibilità ambientale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Dal punto di vista della governance, il Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001 è stato adottato nel 2013, con l'obiettivo di rafforzare la conformità normativa, prevenire i rischi legali e promuovere una cultura aziendale fondata sulla trasparenza e sulla responsabilità. Nel loro insieme, queste tappe scandiscono con chiarezza l'evoluzione dell'impresa e aiutano a contestualizzare i contenuti dei capitoli successivi, dedicati alla governance, alle performance ESG e agli impegni futuri. Le certificazioni e i sistemi di gestione non sono strumenti isolati, ma parti integranti di un modello operativo che si evolve nel tempo, fondato sulla coerenza tra valori, processi e obiettivi di sostenibilità.

Le certificazioni ottenute nel corso degli anni tracciano una linea evolutiva che collega lo sviluppo dell'azienda (par. 1.1), i suoi valori fondanti (par. 1.2), la configurazione del modello di business (par. 1.3) e l'approccio strategico alla sostenibilità (par. 1.4).



2

# La Governance Aziendale



# La nostra struttura societaria

**Cartindustria Eurocarta adotta una struttura di governance chiara ed essenziale, concepita per garantire solidità gestionale, trasparenza e un orientamento strategico di lungo periodo.**

Con sede legale e operativa a Porcari (Lucca), nel cuore del distretto cartario lucchese, la società si configura come un'impresa familiare, interamente gestita dalla famiglia Agati.

Questo assetto proprietario, stabile e radicato, fondato sui valori familiari, combina la continuità imprenditoriale con l'adozione di strumenti e presidi manageriali in linea con le best practice gestionali previste per le società industriali.

La governance di Eurocarta poggia su un modello snello ma ben strutturato, che integra funzioni decisionali e di controllo in modo da assicurare coerenza tra visione strategica, gestione operativa e compliance normativa e si è evoluto nel tempo fino ad assumere la più recente configurazione. Gli organi societari sono tutti rappresentati come segue:

- **L'Assemblea dei Soci**, composta dai membri della famiglia Agati, rappresenta l'organo sovrano dell'impresa: definisce le linee di indirizzo strategico, approva il Report d'esercizio e delibera sui nuovi investimenti, garantendo un legame diretto tra la proprietà e le scelte di crescita e sviluppo.
- **L'Amministratore Unico** esercita la responsabilità esecutiva, assicurando il coordinamento delle funzioni industriali, commerciali e amministrative e traducendo velocemente le decisioni assembleari in azioni operative concrete.
- **Il Sindaco Unico** vigila sulla correttezza amministrativa, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e sul rispetto delle normative vigenti.
- **Il Revisore Legale dei Conti**, soggetto esterno e indipendente, assicura la verifica contabile e la trasparenza delle informazioni economico-finanziarie, rafforzando la credibilità verso soci, istituzioni e stakeholder.



Questo sistema di governance favorisce rapidità decisionale e presidio diretto delle funzioni di controllo, bilanciando l'agilità operativa tipica delle imprese di medie dimensioni con rigorosi strumenti di vigilanza e responsabilità. L'impegno a mantenere standard elevati di integrità e trasparenza è ulteriormente consolidato dall'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. n. 231/2001 e dal Codice Etico aziendale, strumenti che presidiano la conformità normativa e diffondono una cultura aziendale fondata su legalità e correttezza.

A ciò si aggiunge un costante allineamento con i principi promossi dalle migliori pratiche di corporate governance e dalle direttive europee sulla sostenibilità: la governance è infatti direttamente coinvolta nell'analisi di doppia materialità e nella definizione delle priorità ESG, fungendo da garante dell'integrazione tra strategie industriali e obiettivi di sostenibilità.

I partecipanti agli organi societari sono riferiti nella tabella di seguito.

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)</b>	<b>P. Agati</b> Presidente e datore di lavoro <b>I. Agati</b> Consigliere delegato	<b>S. Agati</b> Consigliere delegato <b>A. Parlanti</b> Consigliere delegato
<b>RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE</b>	<b>S. Agati</b> Rappresentante della Direzione	
<b>SINDACO UNICO (CS)</b>	<b>M. Scopelliti</b> Sindaco unico (CS)	
<b>ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)</b>	<b>U. Fava</b> Presidente	<b>V. Moscardini</b> Membro esterno
<b>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI</b>	<b>S. Petti</b> Responsabile Protezione Dati	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORI PER LA SICUREZZA (RLS)</b>	<b>N. Frugoli</b> Rappresentante dei lavori per la sicurezza (RLS)	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)</b>	<b>V. Iavarone</b> Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	<b>G. Gaddi</b> Medico competente	

# Integrità, trasparenza e lotta alla corruzione

Cartindustria Eurocarta riconosce l'integrità, la trasparenza e il rispetto delle normative come principi imprescindibili della propria attività imprenditoriale.

La società opera nel rispetto delle leggi vigenti e adotta standard etici rigorosi che regolano i comportamenti di tutti coloro che, a vario titolo, operano all'interno o in collaborazione con l'organizzazione.

L'impegno verso la legalità e la correttezza gestionale è formalizzato nel Codice Etico, documento che definisce i principi e le regole di condotta cui devono attenersi soci, management, dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori.

Il Codice, approvato e periodicamente aggiornato, promuove valori fondamentali quali:

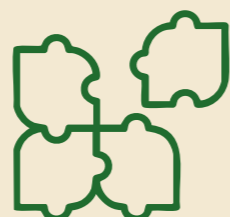
**INTEGRITÀ**, intesa come correttezza e lealtà nei rapporti interni ed esterni;

**TRASPARENZA**, nella comunicazione e nella gestione dei processi aziendali;

**RESPONSABILITÀ**, nel rispetto delle procedure e degli obblighi di legge;

**LEGALITÀ** e rispetto delle normative, come presupposto di ogni decisione e attività operativa.

## I Valori di Eurocarta



INTEGRITÀ

— TRASPARENZA

— RESPONSABILITÀ

— LEGALITÀ

A supporto di tali principi, Eurocarta ha adottato dal 2013 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, che integra le misure interne di prevenzione dei rischi di reato e responsabilità amministrativa. Il Modello 231 è stato successivamente aggiornato (da ultimo nel 2024) per recepire le evoluzioni normative, comprese quelle relative ai reati ambientali. Esso rappresenta un presidio concreto contro fenomeni di corruzione, frode e comportamenti non conformi, promuovendo una cultura aziendale improntata a eticità e responsabilità.

Il Sindaco Unico e il Revisore Legale dei Conti vigilano sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurando il rispetto delle norme e l'attendibilità delle informazioni finanziarie. Tali organismi, insieme ai sistemi di controllo interno e alle procedure aziendali, contribuiscono a garantire la trasparenza gestionale e la piena conformità alle disposizioni fiscali, ambientali e di sicurezza.

Eurocarta mantiene un dialogo collaborativo con le autorità di vigilanza e considera prioritario che ogni operazione sia tracciabile e conforme ai protocolli aziendali. L'adozione del Codice Etico e del Modello 231, unita al costante aggiornamento delle politiche di compliance, rafforzano l'impegno dell'azienda verso la prevenzione dei rischi e il consolidamento di una cultura organizzativa basata su trasparenza, correttezza e legalità.



# Il Codice Etico, il Modello 231 e il sistema di gestione dei rischi

**Il Codice Etico di Cartindustria Eurocarta rappresenta il fondamento dei principi e dei comportamenti che guidano l'attività dell'azienda. È un documento vincolante per tutti i soggetti che operano nell'ambito aziendale o collaborano con essa, dai soci al management, dai dipendenti ai fornitori, fino ai consulenti e agli organismi di certificazione.**

Il Codice definisce regole chiare per prevenire condotte non conformi e promuove trasparenza, responsabilità e rispetto delle leggi in ogni fase del processo produttivo e decisionale.

Eurocarta si è impegnata nella diffusione interna del Codice Etico grazie ai canali digitali e agli incontri di formazione, ed è oggetto di periodiche attività di sensibilizzazione rivolte a tutti i livelli dell'organizzazione. Le nuove assunzioni ricevono un'adeguata informazione sui suoi contenuti e le procedure correlate, così da consolidarne l'applicazione operativa sin dal primo inserimento.

A integrazione del Codice Etico, Eurocarta ha adottato nel 2013 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, aggiornato nel 2024 per recepire le novità normative ai reati ambientali. Il Modello 231 ha l'obiettivo di prevenire i rischi di illecito amministrativo e penale a carico della società, attraverso un sistema strutturato di procedure interne, deleghe di responsabilità e controlli.

Elemento centrale del Modello è la mappatura delle aree di rischio e dei processi sensibili, costantemente monitorata al fine di aggiornare protocolli e presidi in

linea con l'evoluzione normativa e organizzativa. A supporto di tale sistema, Eurocarta si avvale di un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di verificare l'efficace attuazione e l'osservanza del Modello, oltre che di proporre eventuali aggiornamenti migliorativi.

Parallelamente, il sistema di gestione dei rischi aziendali integra aspetti economico-finanziari, ambientali, sociali e di governance (ESG), garantendo un approccio preventivo e strutturato alla gestione delle criticità. I controlli sono svolti in sinergia con il Sindaco unico e con il Revisore Legale, a beneficio di un quadro complessivo di conformità e trasparenza.

La diffusione dei principi del Codice Etico e l'attuazione del Modello 231 sono estesi anche ai partner esterni: fornitori e collaboratori sono tenuti a rispettare le regole di condotta previste, come condizione per mantenere rapporti contrattuali con l'azienda. e collaboratori sono tenuti a rispettare le regole di condotta previste, come condizione per mantenere rapporti contrattuali con l'azienda.

## Il sistema di integrità di Eurocarta

<b>Codice Etico</b>	Stabilisce principi e regole di condotta vincolanti per soci, dipendenti, collaboratori e fornitori.
<b>Modello di Organizzazione e Gestione 231</b>	Adottato nel 2013 e aggiornato nel 2024, integra protocolli di prevenzione dei rischi di reato, inclusi i reati ambientali.
<b>Sindaco Unico e Revisore Legale</b>	Organi di vigilanza e controllo sulla regolarità amministrativa e contabile.
<b>Trasparenza fiscale</b>	Rispetto puntuale delle normative fiscali, ambientali e di sicurezza.

Il corretto comportamento di Eurocarta in termini etici e di legalità è avvalorato altresì dall'esito positivo della valutazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che nell'anno 2024 ha deliberato di attribuire a Cartindustria Eurocarta il rating di legalità assegnando un punteggio di **\*\*++**.

*Autorità Garante  
della Concorrenza e del Mercato*

Rif. RT23967

Spett.le  
CARTINDUSTRIA EURO CARTA - S.R.L.  
in persona del legale rappresentante p.t.  
[eurocarta@pec.eurocartasrl.com](mailto:eurocarta@pec.eurocartasrl.com)

COMUNICAZIONE VIA PEC

OGGETTO: richiesta di attribuzione del Rating di legalità, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020 (di seguito, Regolamento).

Si comunica che l'Autorità, nella sua adunanza del giorno 17 dicembre 2024, ha esaminato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità da Voi depositata in data 19 novembre 2024.

In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di attribuire a CARTINDUSTRIA EURO CARTA - S.R.L. (C.F. 01503580464) il Rating di legalità con il seguente punteggio: **★ ★ ★ ++**.

L'impresa sarà inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento, il Rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento, l'impresa è tenuta a comunicare all'Autorità gli eventi che incidono sul possesso dei requisiti obbligatori, la perdita di requisiti premiali e le variazioni dei dati riportati nei propri certificati camerali rilevanti per il rilascio del Rating. La violazione di tali obblighi comporta l'applicazione dell'art. 7, commi 2 e 3, del Regolamento.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Guido Stazi

Firmato digitalmente da

**Guido Stazi**

C = IT  
Data e ora della firma: 17/12/2024 17:05:08

# Il sistema di controllo interno e l'integrazione ESG

**Cartindustria Eurocarta ha sviluppato nel tempo un sistema di controllo interno orientato non solo alla conformità normativa, ma anche alla gestione responsabile dei rischi e alla creazione di valore sostenibile.**

Questo approccio integra strumenti tradizionali di governance – come il Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. n. 231/2001, il Sindaco Unico e la revisione legale – con i sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 ed EMAS) e con i principi ESG richiesti dalla rendicontazione di sostenibilità.

L'insieme di tali presidi garantisce una vigilanza efficace su tutte le aree di rischio aziendali, dal rispetto delle normative ambientali e di sicurezza alla prevenzione di comportamenti illeciti, fino alla trasparenza nella gestione contabile e finanziaria. Gli audit interni ed esterni periodici, condotti da enti terzi indipendenti e dai responsabili aziendali, rappresentano strumenti fondamentali di verifica e miglioramento continuo, assicurando l'adeguatezza dei processi e la coerenza con gli standard internazionali di riferimento.

Parallelamente, Eurocarta promuove una **cultura della compliance e della responsabilità diffusa**, fondata sulla consapevolezza che l'integrità operativa è un valore condiviso. La formazione periodica rivolta a dipendenti e collaboratori – su etica, salute e sicurezza, ambiente e legalità – contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e la conoscenza delle regole, mentre le procedure interne e i canali di segnalazione garantiscono la possibilità di intervenire prontamente in caso di criticità.

Il collegamento tra governance e strategia ESG si concretizza attraverso il coinvolgimento diretto degli organi societari: l'Amministratore Unico e il management monitorano i temi materiali e gli obiettivi di sostenibilità, integrandoli nei piani industriali e nei processi decisionali. Questo approccio consente di coniugare la solidità dei controlli con una visione proattiva, in grado di anticipare rischi ambientali, sociali e di governance e trasformarli in opportunità di innovazione e competitività.

Grazie a questo assetto, Eurocarta rafforza la propria capacità di operare in modo trasparente, conforme e resiliente, consolidando il legame tra i valori aziendali, le aspettative degli stakeholder e i requisiti della rendicontazione ESG previsti dalla CSRD e dagli standard ESRS.

Un passo importante nel rendere omogeneo il sistema di gestione dei principi ESG trova la sua concreta applicazione nella predisposizione del Report di Sostenibilità 2025 e nella valutazione della doppia materialità illustrata nei capitoli successivi.



Punti di forza del sistema di controllo interno e di compliance di Eurocarta.

## Presidi Chiave

- Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001: prevenzione dei reati societari e ambientali;
- Codice Etico: principi di integrità, legalità e trasparenza per dipendenti, collaboratori e partner;
- Sindaco Unico e Revisore Legale: vigilanza sulla regolarità amministrativa e affidabilità contabile;
- Sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, EMAS): controllo qualità, ambiente e sicurezza;
- Audit interni ed esterni periodici: verifica continua della conformità e del miglioramento;
- Formazione continua: corsi su etica, compliance, ambiente, sicurezza e sostenibilità;
- Canali di segnalazione interna: strumenti per la gestione delle segnalazioni e la prevenzione di illeciti.

## Obiettivi ESG

### Obiettivi ESG integrati nei processi di governance

- Integrazione dei rischi e delle opportunità ESG nella pianificazione strategica;
- Monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità da parte dell'Amministratore Unico e del management;
- Allineamento ai requisiti della CSRD e degli ESRS per la rendicontazione trasparente;
- Rafforzamento del legame tra sistemi di controllo, gestione operativa e creazione di valore sostenibile.

# 3

## L'Analisi di Materialità

**L'analisi di materialità rappresenta uno strumento strategico attraverso il quale l'azienda individua i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti, valutando sia gli impatti generati sul territorio, sulle persone e sull'ambiente, sia i rischi e le opportunità che fattori esterni possono avere sul proprio modello di business.**

In un contesto caratterizzato da crescenti sfide normative, economiche e climatiche, la materialità consente di coniugare trasparenza e capacità di ascolto, rafforzando il legame con tutti gli stakeholder che a vario titolo sono influenzati dall'operato dell'impresa e orientando le decisioni aziendali verso uno sviluppo sostenibile di lungo periodo.

In linea con la Direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità (CSRD), gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e gli Standard del Global Reporting Initiative (GRI), Eurocarta ha rafforzato il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali, consolidando un approccio di dialogo e coinvolgimento partecipativo con la comunità locale, i clienti, i dipendenti, i fornitori e gli altri portatori di interesse per raccogliere istanze e priorità che possono consentire all'azienda di restituire un outcome adeguato.

## Il significato della doppia materialità

**Il concetto di doppia materialità è uno dei pilastri della nuova rendicontazione di sostenibilità prevista dalla Direttiva europea CSRD. Per Eurocarta non rappresenta soltanto un adempimento normativo ma un approccio strategico che consente di descrivere in modo più completo il ruolo dell'azienda e i suoi impatti sul territorio e sul sistema economico in cui opera.**

L'analisi di materialità si sviluppa lungo due prospettive complementari. La materialità d'impatto (impact materiality) guarda agli effetti che l'attività di Eurocarta produce all'esterno su persone, comunità locali, ambiente ed ecosistemi, adottando una logica "inside-out". Vengono così valutati gli impatti positivi e negativi, effettivi o potenziali, generati dai processi aziendali, dai servizi erogati e dall'intera catena del valore, nel breve, medio e lungo periodo.

La materialità finanziaria (financial materiality), invece, adotta un approccio "outside-in", concentrandosi sui rischi e le opportunità che fattori esterni come cambiamenti climatici, nuove normative, andamento dei mercati energetici o aspettative degli stakeholder, possono esercitare sulla continuità operativa e sulla solidità economico-finanziaria dell'impresa. Tali elementi incidono sulla redditività, sull'accesso alle risorse e ai finanziamenti, sul capitale e sulla capacità di investimento futuro.

L'integrazione delle due prospettive consente di individuare i temi materiali più significativi, ossia quelli che hanno un impatto rilevante sia sull'azienda sia sul contesto esterno. Questa duplice visione rende la materialità uno strumento dinamico e strategico, capace di anticipare tendenze, cogliere nuove opportunità e rafforzare la resilienza del modello di business.



**Per Eurocarta la doppia materialità non è soltanto un processo tecnico, ma un approccio gestionale e strategico che rafforza il dialogo con gli stakeholder, la trasparenza e l'allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, per garantire la crescita e lo sviluppo del business nel rispetto dell'ambiente, delle persone e delle esigenze della comunità.**

## L'analisi del contesto: principi guida e applicazioni

La definizione dei temi materiali richiede, come primo passo, una attenta analisi del contesto in cui Eurocarta opera.

Tale analisi consente di cogliere le evoluzioni normative, economiche, sociali e ambientali che incidono sul settore di produzione della carta e delle fasi a valle di trasformazione, traducendole in linee guida per la rendicontazione di sostenibilità.

Il contesto di Eurocarta è caratterizzato da alcuni elementi distintivi. In primo luogo, l'azienda è inserita in un distretto cartario di importanza nazionale e ha un forte radicamento territoriale dove l'attività di trasformazione dei prodotti la rende responsabile di una parte della filiera produttiva. Pertanto, si impegna a garantire continuità, sicurezza ed efficienza nel pieno rispetto delle altre imprese del territorio a cui è correlata e della comunità locale.

La **dimensione territoriale** rappresenta il cuore dell'identità di Eurocarta: un'azienda profondamente radicata nella comunità lucchese, chiamata a unire l'affidabilità produttiva con un impegno crescente per la sostenibilità. Al tempo stesso, l'impresa si muove in un **quadro**

**normativo** in rapida evoluzione: la Direttiva CSRD, gli European Sustainability Reporting Standards, gli obiettivi del Green Deal europeo e dell'Agenda 2030 orientano sempre più le imprese verso una gestione integrata della sostenibilità nei processi aziendali. Ciò significa maggiore attenzione alla riduzione delle emissioni, alla gestione delle risorse, alla sicurezza sul posto di lavoro e al coinvolgimento attivo degli stakeholder.

Lo scenario di riferimento del settore è inoltre influenzato da **dinamiche globali** che riflettono le grandi sfide ESG: la transizione energetica e l'obiettivo di decarbonizzazione, l'uso efficiente delle risorse, l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione dei sistemi produttivi, per una maggiore creazione di valore nel tempo.

Infine, il **contesto socio-economico locale** richiede un impegno costante nella vicinanza al territorio: supporto alla comunità, promozione di una cultura sostenibile condivisa, valorizzazione del capitale umano e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Su queste basi, Eurocarta costruisce la propria analisi di materialità, integrando la prospettiva globale delle sfide in ambito economico, sociale e di governance con le priorità specifiche aziendali e del territorio in cui opera.



## L'identificazione degli stakeholder

L'analisi di materialità si fonda sul principio di inclusività, ossia sul riconoscimento di tutti i soggetti che, a vario titolo, influenzano o sono influenzati dall'attività aziendale. La mappatura degli stakeholder rappresenta quindi una fase cruciale del processo: permette di definire il perimetro del dialogo, comprendere le aspettative esterne e integrare tali istanze nelle strategie aziendali.

Per Eurocarta, la definizione degli stakeholder è strettamente connessa alla propria natura produttiva e di trasformazione legata al distretto cartario lucchese che ha consentito di identificare i seguenti portatori di interesse:

- dipendenti, management e proprietà, clienti finali, fornitori, partner nel riciclo, istituzioni e pubblica amministrazione, sistema creditizio, associazioni di categoria, enti di controllo, organismi di certificazione, comunità locali.

Questa classificazione, monitorata e aggiornata periodicamente, consente di garantire un approccio strutturato e trasparente al coinvolgimento dei portatori di interesse, valorizzando la molteplicità dei punti di vista per trasferirli nelle scelte strategiche di business.

## L'individuazione dei temi materiali

L'individuazione dei temi materiali rappresenta un'altra fase fondamentale del processo di rendicontazione, poiché consente di concentrare l'attenzione sugli aspetti ambientali, sociali ed economici maggiormente rilevanti per il proprio settore e per gli stakeholder.

Il processo si è sviluppato attraverso un'analisi sistematica che ha preso in considerazione le normative europee, il confronto con benchmark di settore e con le pratiche adottate da altre imprese similari nonché l'analisi delle principali dinamiche ambientali, sociali e di governance insieme alle specificità del contesto territoriale.

I temi materiali sono stati individuati valutando, da un lato, gli impatti che l'attività aziendale può generare sulle persone, sull'ambiente e sul territorio e, dall'altro, i rischi e le opportunità che i cambiamenti normativi, economici, climatici e sociali possono determinare sul modello di business della società, la cosiddetta doppia materialità.

Da questa valutazione sono emersi come ambiti prioritari di azione, nelle aree della sostenibilità, i seguenti aspetti:

- **Ambientale**, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni climalteranti, all'efficienza energetica, alla gestione circolare dei rifiuti e all'innovazione tecnologica per un sistema produttivo sempre più sicuro e digitale;
- **Sociale**, che comprende la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, la valorizzazione delle persone, la formazione continua, le pari opportunità, il welfare aziendale e il dialogo costruttivo con le comunità locali;
- **Economica e di Governance**, che comprende la solidità delle performance economiche, la trasparenza e l'anticorruzione, l'adozione di pratiche di approvvigionamento responsabili, il rispetto delle normative vigenti e l'impegno costante verso la qualità e la sicurezza del prodotto offerto al cliente.

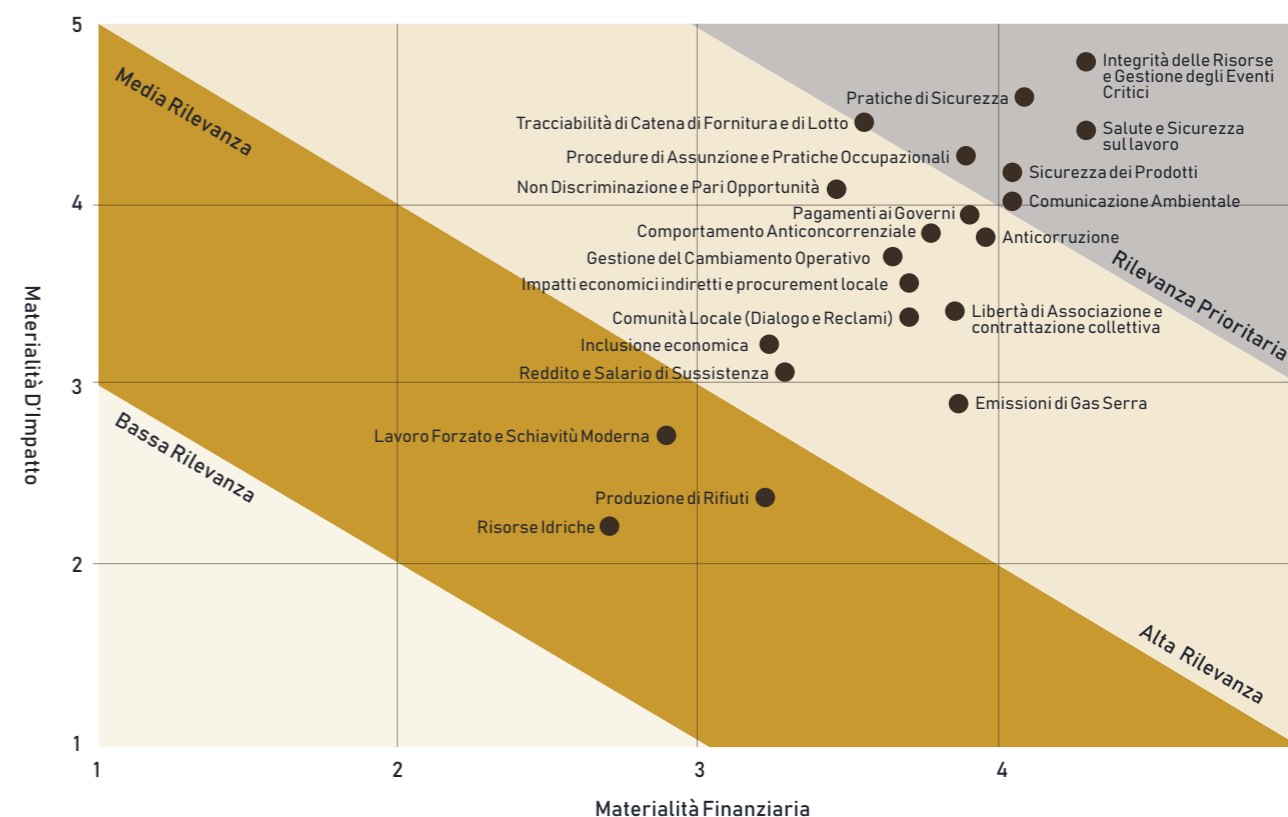
I temi individuati hanno rappresentato il punto di partenza per la successiva valutazione della loro rilevanza, condotta con il coinvolgimento

## La valutazione della significatività e lo sviluppo della matrice di materialità

La valutazione della doppia materialità realizzata da Eurocarta ha permesso di rappresentare in modo integrato le priorità ambientali, sociali e di governance percepite dagli stakeholder.

L'analisi è stata condotta coinvolgendo 90 portatori di interesse appartenenti a sei diverse categorie – dipendenti, clienti, comunità e istituzioni locali, proprietà e management, consulenti e fornitori – a cui è stato somministrato un questionario che ha consentito di raccogliere valutazioni e aspettative sui principali temi di sostenibilità. Dall'integrazione di queste due prospettive è stata elaborata la matrice di materialità, rappresentata nella Figura 2.

Essa consente di individuare i temi prioritari, ossia quelli che rivestono un'importanza strategica sia per gli stakeholder sia per Eurocarta, e costituisce la base di riferimento per la definizione delle strategie di sostenibilità dell'azienda e per la rendicontazione delle performance ESG.



## Valori medi della doppia materialità

Dalla lettura della matrice emergono come temi di massima priorità strategica la salute e sicurezza sul lavoro, l'integrità delle risorse e la gestione degli eventi critici, le pratiche di sicurezza, la comunicazione ambientale e la garanzia dei prodotti (food-contact e dermatologica).

Questi aspetti si collocano nel livello di rilevanza più elevato e rappresentano le aree in cui la percezione di impatto da parte degli stakeholder converge con la rilevanza per l'attività aziendale, assicurando pertanto l'inserimento nell'orientamento strategico ESG di Eurocarta.

A seguire, sono ritenuti molto rilevanti, anche i temi che presentano valori elevati in almeno una delle due dimensioni di analisi, come ad esempio le procedure di assunzione e le pratiche occupazionali (con particolare attenzione alla formazione), la tracciabilità della catena di fornitura, la non discriminazione e pari opportunità. In termini di effetti generati sul contesto sono, infatti, valutati come fortemente rilevanti ed è solo la valutazione di tipo economico che ne abbassa l'importanza. Resto inteso che per Eurocarta sono sicuramente aree da attenzionare in considerazione della diretta relazione con la creazione di valore.

Infine, nella fascia di media rilevanza, si collocano i temi percepiti come meno significativi rispetto alle aree di priorità strategica ma comunque ritenuti abbastanza importanti da parte dell'azienda e degli stakeholder. Tra questi rientrano la produzione di rifiuti, il lavoro forzato e la schiavitù moderna nella relazione con la catena di fornitura e la gestione dell'acqua e degli scarichi idrici.

Nel complesso, la matrice di materialità offre una rappresentazione chiara e coerente delle priorità ESG di Eurocarta, evidenziando la convergenza tra le aspettative degli stakeholder, la visione di lungo periodo dell'azienda e il suo impegno verso una crescita sostenibile, responsabile e condivisa.

In dettaglio, per ogni dimensione ambientale, sociale e di governance, sono riferiti i principali risultati dell'indagine svolta con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder.

	Materialità di impatto	Materialità finanziaria
• Emissioni di gas serra	2,87	3,87
• Produzione di rifiuti	2,36	3,28
• Risorse idriche	2,20	2,70
• Comunicazione ambientale	4,02	4,01
• Pratiche di sicurezza (formazione)	4,41	4,11
• Sicurezza dei prodotti	4,14	4,06
• Libertà di associazione e contrattazione collettiva	3,54	3,91
• Reddito e salario di sussistenza	3,26	3,29
• Salute e sicurezza sul lavoro	4,33	4,37
• Non discriminazione e pari opportunità	4,12	3,44
• Lavoro forzato	2,71	2,89
• Comunità locali	3,40	3,69
• Inclusione economica	3,31	3,24
• Procurement locale	3,59	3,70
• Tracciabilità catena di fornitura	4,33	3,68
• Comportamento anticoncorrenziale	3,82	3,79
• Anticorruzione	3,84	3,98
• Integrità delle risorse e gestione degli eventi critici	4,44	4,37
• Chiusura e risanamento/ gestione del cambiamento operativo	3,77	3,62
• Trasparenza fiscale	3,84	3,98
• Procedure di assunzione e pratiche occupazionali	3,82	3,79

# Environment



Dall'analisi dei temi di materialità si evince come per le emissioni di gas serra, il 67,40% dei rispondenti non valuta l'impatto di rilievo assegnando un punteggio tra "per niente importante" e "abbastanza importante". Solo il restante 32,60% trova il contributo alle emissioni rilevante.

**La collettività, tra le varie categorie di stakeholder è quella che appare più preoccupata delle emissioni rispondendo perlopiù "molto importante" mentre i dipendenti, mostrando una maggiore consapevolezza dell'attività svolta da Eurocarta, esprimono valori molto più bassi rispetto agli altri valutatori.**

Dal punto di vista dell'azienda, dimensione outside-in, la valutazione su eventuali riflessi dovuti ad un aumento dei costi dell'energia è pesata, dalla maggior parte dei rispondenti, pari al 68,50% come "importante" o "molto importante", concordando con il legame tra l'azienda e il costo del consumo energetico.

Per quanto riguarda la **produzione dei rifiuti**, la valutazione è perlopiù "poco importante" o "abbastanza importante" per l'80% degli intervistati ad attestare una visione condivisa di una realtà produttiva che contribuisce in misura limitata a questo impatto. Anche nella dimensione esterna la valutazione risulta pressoché allineata.

Per la valutazione degli **scarichi idrici**, come forma di inquinamento, il 66,20% degli intervistati risponde di ritenerlo "per niente" o "poco importante" mentre l'aumento delle tariffe, per quasi la maggior parte dei rispondenti, costituisce una criticità (48,30%) assegnando una valutazione tra "importante" e "molto importante". Tra questi ultimi sono soprattutto i dipendenti e la collettività a percepire il cambiamento del contesto come preoccupante.

La **comunicazione ambientale** espressa dall'etichettatura del prodotto è ritenuta un elemento strategico importante dal 79,8% del campione che risponde tra "importante" e "molto importante". Si riconosce ad Eurocarta un vantaggio concorrenziale significativo legato al mantenimento delle certificazioni ambientali per una percentuale analoga dei rispondenti (79,7%). Solo una parte minoritaria del campione, inferiore al 10% ritiene la comunicazione ambientale tra "per niente" e "poco" rilevante.

# Social



In merito al tema della sicurezza sul posto di lavoro, l'87,60% dei rispondenti considera la formazione periodica come "importante" e "molto importante" per l'azienda al fine di ridurre gli infortuni sul posto di lavoro.



**Anche l'impatto degli infortuni è ritenuto rilevante in termini di ricadute economiche sull'azienda ma con una percentuale leggermente inferiore, pari al 76,40% (tra "importante" e "molto importante"). In merito a questo ultimo punto una parte residuale del campione pari al 6,7% ha ritenuto "poco importante" l'effetto sull'azienda di un accadimento infortunistico e tra questa percentuale la metà è costituita dai dipendenti.**

In merito alle libertà di contrattazione collettiva, il dialogo sindacale non è ritenuto uniformemente importante dai rispondenti per le relazioni industriali e i rapporti con il territorio. Infatti, il 43,8% del campione lo ritiene tra "poco" e "abbastanza" importante e la percentuale di completamento, pari al 56,2% lo ritiene tra "importante" e "molto importante". In merito alle conseguenze economiche di uno sciopero sindacale sui costi aziendali la maggior parte del campione si sposta verso l'importanza (71,9%).

Sui livelli retributivi e l'adeguatezza in relazione al costo della vita dei dipendenti, il campione il 24,8% delle risposte evidenzia una congruità e solo il 15% mette in evidenza come "molto importante" la necessità di un adeguamento salariale. Il 56,3% degli intervistati ritiene inoltre che l'adeguamento salariale non avrebbe riflessi significativi sui costi aziendali rispondendo da "per niente" ad "abbastanza importante".

Sul tema della **salute e sicurezza del lavoro**, la quasi totalità del campione (97,8%) ritiene la gestione della sicurezza un tema centrale per garantire il benessere dei lavoratori. Solo un 2,2% degli intervistati ritiene la tematica di scarsa importanza. Percentuali analoghe si esprimono in merito ai riflessi di un eventuale infortunio per mancanza di misure di sicurezza sui costi aziendali dove solo il 2,2% del campione li considera non rilevanti.

Le politiche di inclusione e non discriminazione sono ritenute "importanti" e "molto importanti" per quasi l'80% del campione indagato e solo una parte residuale pari al 5,6% lo ritiene "per nulla" o "poco importante". Tra questi ultimi stupisce la presenza dei dipendenti nei rispondenti. In relazione ai riflessi dei contenziosi che riguardano

le discriminazioni, sui costi dell'azienda il 48% degli intervistati li ritiene da "per niente" ad "abbastanza importanti". La tematica del lavoro forzato nei paesi di approvvigionamento della fibra di cellulosa non è ritenuta significativa dato che il 46,1% del campione risponde come "per niente" o "poco rilevante". Le risposte sono più equamente distribuite nelle varie opzioni da "per niente" a "molto rilevante" nel caso in cui si chieda di valutare l'impatto dell'utilizzo del lavoro forzato sull'economicità aziendale.

Sulla valutazione dell'importanza di Eurocarta a contribuire all'economicità del distretto cartario lucchese l'82% del campione la ritiene tra "abbastanza" e "molto rilevante", anche in considerazione della storicità della presenza dell'azienda sul territorio. Sale all'88,7% la quota di coloro che ritengono la delocalizzazione un fattore di incidenza sui costi logistici della società.

La gestione del dialogo con la comunità locale su alcuni temi ambientali come il traffico e il rumore è ritenuta, quasi dalla metà dei rispondenti (49,5%), non sufficientemente adeguata; nella risoluzione di eventuali conflitti con la comunità locale il 59,6% degli intervistati ritiene, infatti, che il dialogo costituisca un fattore "importante" e "molto importante".

Per il contributo dei programmi di formazione di Eurocarta allo sviluppo di competenze sul territorio non c'è una omogeneità di risposte e il valore più elevato è un 38% dei rispondenti

che lo ritiene "abbastanza" importante. Se nella fascia di importanza elevata si pone il 41,5% dei rispondenti si trova anche una percentuale pari a 20,2 che non ritiene importante la relazione tra formazione e sviluppo delle competenze. Una distribuzione analoga delle risposte si ha nella valutazione del potenziale ritorno economico delle collaborazioni di Eurocarta con gli istituti formativi locali.

Nella valutazione dei prodotti di Eurocarta in termini di garanzia dei requisiti di sicurezza e igiene per gli utilizzatori finali, il 92% dei rispondenti lo considera da "abbastanza" a "molto importante". Oltre il 93% del campione ritiene altresì elevato l'impatto di eventuali non conformità o richiami dei prodotti sull'economicità aziendale.

Anche la tracciabilità della catena di fornitura del prodotto per clienti e autorità di controllo è ritenuta da "importante" a "molto importante" per l'85% dei rispondenti. Il rischio economico per eventuali perdite di mercato derivanti dall'assenza di tracciabilità offre risposte più distribuite e la percentuale di importanza si abbassa al 65,1% e il 13,5% afferma addirittura di ravvisare rischi scarsi in relazione all'assenza di tracciabilità del prodotto.

# Governance



**In relazione alla gestione degli eventi critici per entrambe le dimensioni della materialità, effetti esterni e conseguenze interne per Eurocarta, l'importanza è molto elevata attestandosi rispettivamente sull'87,70% nella dimensione inside-out e al 92,20% per quella outside-in.**

Tutte le categorie di stakeholder intervistate concordano con la necessità di adottare sistemi di prevenzione adeguati a gestire ogni accadimento accidentale alla luce delle conseguenze economiche che ne potrebbero derivare all'azienda.

La gestione anticipata dei cambiamenti strutturali è ritenuta da "abbastanza" a "molto importante" dalla quasi totalità dei rispondenti (92,20%) e le opere strutturali di adeguamento solo nel 13,4% del campione sono ritenute da "per niente" a "poco importanti" evidenziando la consapevolezza verso le dinamiche di costo aziendali. Sono perlopiù i dipendenti a considerare poco impattanti le modifiche di adeguamento ai cambiamenti di contesto esterni.

In merito alle procedure di assunzione e alle politiche occupazionali, quasi l'80% del campione (79,70%) considera la formazione del personale un contributo "importante" e "molto importante" per la crescita professionale dei dipendenti, cogliendo in pieno la relazione tra la preparazione dei dipendenti e la capacità di creare valore aziendale. Sale al 91% la parte di campione che considera l'acquisizione di competenze digitali e la riduzione del turnover del personale come da "abbastanza" a "molto importanti". Solo una percentuale minore, pari al 9% non ritiene che l'avanzamento delle competenze costituisca un valore aggiunto per l'azienda.

Il comportamento anticoncorrenziale è ritenuto da "abbastanza" a "molto importante" per il 92,1% degli intervistati perché può danneggiare clienti e fornitori e scende di poco la percentuale dei rispondenti che considera importante l'incidenza di eventuali sanzioni per pratiche sleali sui costi aziendali (88,8%).

In questo ultimo caso l'11,3% del campione ritiene i riflessi sull'economicità di impresa come "per niente" o "poco" rilevante.

La tematica dell'anticorruzione come variabile in grado di creare valore per gli stakeholder in termini di fiducia è ritenuta da "abbastanza" a "molto importante" per l'88,8% dei rispondenti; solo l'11,2% degli indagati risponde ritenendo il tema "per niente" o "poco" rilevante. L'effetto sull'azienda è stimato da "per niente" ad "abbastanza" rilevante solo nel 28,1% dei casi mentre la restante quota del campione (71,9%) lo ritiene "importante" e "molto importante".

In tema di trasparenza fiscale, in relazione all'influenza sul benessere della collettività e nel rapporto con le istituzioni solo il 6,7% del campione lo ritiene "per niente" o "poco" rilevante.

In tutti gli altri casi le buone pratiche fiscali sono considerate un elemento fondamentale per il benessere del territorio ma anche per Eurocarta. Infatti, il 95,6% dei rispondenti ritiene che i contenziosi fiscali possano danneggiare la società fino a comprometterne la capacità di investimento.

## La centralità degli stakeholder

**Il percorso di analisi di materialità svolto da Eurocarta conferma la centralità degli stakeholder nell'indirizzare le politiche future della società. Il questionario ha consentito di raccogliere indicazioni preziose sui temi ambientali, sociali ed economici più rilevanti, rafforzando la trasparenza del processo e consolidando il legame di fiducia con i diversi portatori di interesse.**

In questa prospettiva, Eurocarta intende proseguire in futuro con l'uso di strumenti di engagement e occasioni di confronto sempre più inclusivi per garantire che il processo di rendicontazione e le strategie aziendali riflettano in modo autentico le priorità condivise.

L'obiettivo è mantenere nel tempo una relazione basata su ascolto, fiducia in grado di tradursi in azioni concrete e in un percorso di crescita sostenibile che valorizzi il ruolo di Eurocarta come attore propulsivo per la crescita economica aziendale e del territorio.



# 4

## La Sostenibilità Economica

La presente sezione del Report di Sostenibilità si concentra sull'analisi economica e finanziaria di Eurocarta, illustrando l'andamento della gestione, gli investimenti realizzati e i principali indicatori di performance, nel quadro di un mercato dinamico e sfidante, con l'obiettivo di fornire ai lettori una visione chiara e trasparente della solidità e della sostenibilità economica dell'azienda. Questo capitolo fornisce una panoramica dei risultati economici e finanziari conseguenti le operazioni condotte da Eurocarta nel triennio 2022-2024.



# L'analisi economico-finanziaria

Nel triennio analizzato, come evidenziato nella Tabella 1, Eurocarta mostra un trend complessivamente positivo. Sebbene i ricavi di vendita si mantengano stabili e il valore della produzione abbia registrato una lieve flessione nel 2023, il quadro economico risulta comunque in crescita.

Questo andamento favorevole è trainato dall'evoluzione del margine di contribuzione, che è passato da 14,12 Mln di euro nel 2022 a 22,18 Mln nel 2023, grazie a una riduzione dei costi di produzione, passata da 66 Mln nel 2022 a 57,81 Mln nel 2024.

Anche il valore aggiunto segue un percorso positivo, più che raddoppiando rispetto al 2022, a testimonianza della crescente capacità dell'azienda di creare valore attraverso la propria attività.

Il trend si riflette inoltre nel Margine Operativo Lordo (MOL), che ha superato i 9 Mln di euro nel 2023 e si è attestato a circa 8,53 Mln nel 2024, segnando un netto miglioramento rispetto ai 1,86 Mln del 2022

La crescita è confermata sia dal Risultato Operativo sia dal Risultato Netto d'esercizio, entrambi in forte aumento rispetto al 2022, a ulteriore prova della solida performance economica e finanziaria conseguita nel periodo considerato.

TABELLA 1

## Risultati della gestione economica (in euro)

	2022	2023	2024
Ricavi di vendita	78.095.097	76.763.862	78.448.971
Valore della produzione	80.189.169	74.219.484	79.990.214
Costo del venduto	-66.069.395	-52.213.517	-57.809.028
Marg. lordo di contribuzione	14.119.774	22.005.967	22.181.186
Marg. netto di contribuzione	9.383.045	16.755.440	16.416.581
Valore aggiunto	5.176.705	12.798.976	12.381.822
Marg. operativo lordo (MOL)	1.865.215	9.242.900	8.529.910
Reddito operativo	1.109.774	8.394.588	7.473.543
Reddito al lordo delle imposte	892.103	8.109.827	7.104.101
Reddito netto d'esercizio	827.849	5.993.379	5.253.031

Nel 2024, infatti, i ricavi di vendita di Eurocarta hanno raggiunto 78,45 Mln di euro, registrando un aumento rispetto ai 76,76 Mln del 2023 e stabilizzandosi vicino ai livelli del 2022.

Questo dato evidenzia la capacità dell'azienda di mantenere una domanda costante per i propri prodotti, nonostante un contesto di mercato caratterizzato da dinamiche competitive e fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

La performance dei ricavi riflette la solidità commerciale e l'efficace posizionamento di Eurocarta nel settore della trasformazione dei prodotti tissue.

Il reddito operativo del 2024 si attesta a 7,47 Mln di euro, leggermente inferiore agli 8,39 Mln del 2023, ma nettamente superiore all'1,11 Mln registrato nel 2022.

La flessione rispetto al 2023 è riconducibile principalmente a fattori esterni quali l'aumento dei costi variabili, in particolare dei trasporti e di alcune materie prime, oltre a un incremento dei costi fissi, che hanno inciso sul risultato operativo. Tuttavia, questo livello rimane significativamente più elevato rispetto al 2022.

Questo risultato conferma la capacità dell'azienda di gestire efficacemente i costi operativi in un contesto economico complesso, mantenendo una redditività stabile e sostenibile.

Tale performance è frutto di una combinazione virtuosa di efficienza produttiva e controllo rigoroso dei processi aziendali.

GRAFICO 1

### Ricavi delle vendite - triennio 2022-2024 (in euro)

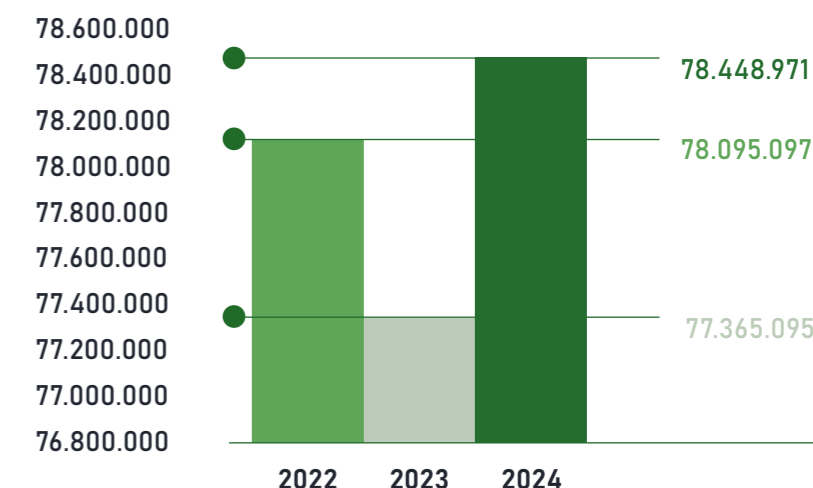
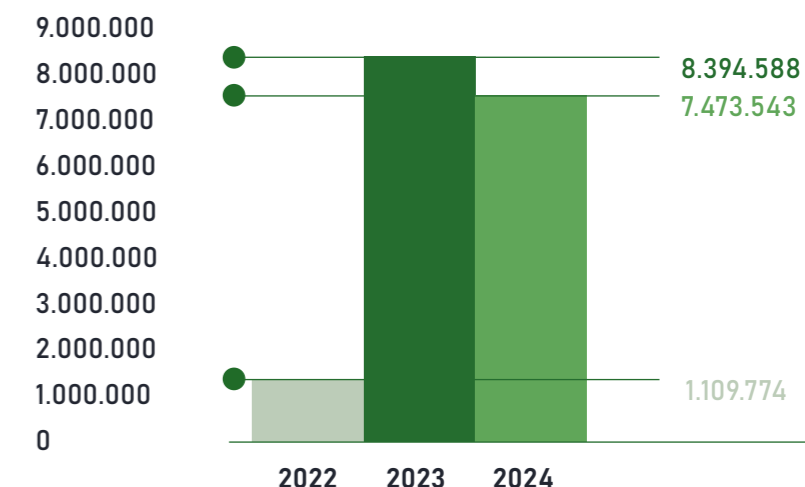


GRAFICO 2

### Reddito operativo - triennio 2022-2024 (in euro)



Tra il 2022 e il 2024, il costo del venduto di Eurocarta ha evidenziato un'evoluzione significativa, riflettendo le dinamiche di mercato e i cambiamenti nei costi operativi. Nel 2022, il costo ha raggiunto il livello massimo del triennio, pari a 66,07 Mln, segnando un aumento rilevante rispetto agli anni precedenti. Tale crescita è principalmente riconducibile all'aumento del costo delle materie prime, la cui incidenza sul valore della produzione ha raggiunto in media il 72,27%.

Nel 2023, si è registrata una contrazione del costo del venduto, che è sceso a 53,34 Mln, grazie a un parziale rientro dei costi delle materie prime e a una riduzione dei costi industriali (-247 mila), trainata in particolare dalla diminuzione della spesa energetica (-222 mila).

Nel 2024, il costo del venduto è tornato a salire, attestandosi a 57,81 Mln, in conseguenza dell'incremento di altri costi variabili, tra cui spiccano i trasporti (+339 mila).

A questo si è aggiunto un aumento complessivo dei costi fissi (+434 mila, pari a +4,91%), che ha contribuito all'inversione del trend rispetto all'anno precedente.

Il reddito netto d'esercizio 2024 si attesta a 5,25 Mln di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 5,99 Mln del 2023 ma in forte crescita rispetto agli 0,83 Mln del 2022.

Questo dato conferma la capacità di Eurocarta di generare profitti consistenti e sostenibili nel tempo, anche di fronte a fluttuazioni dei costi e a un contesto economico sfidante.

GRAFICO 3

**Costo del venduto - triennio 2022-2024 (in euro)**

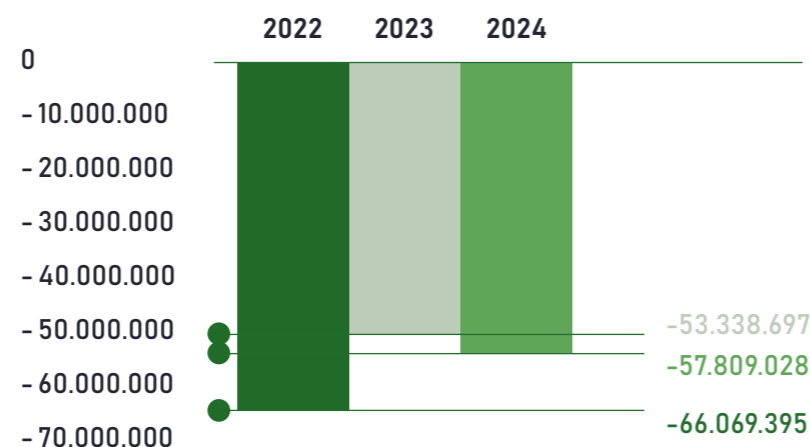
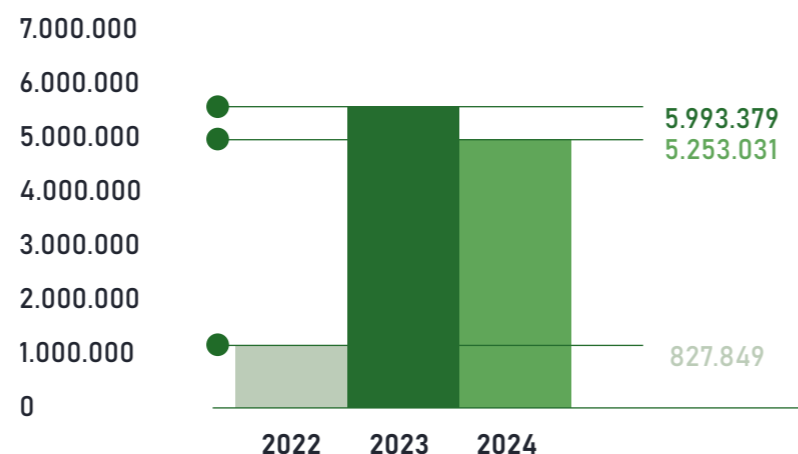


GRAFICO 4

**Reddito netto d'esercizio - triennio 2022-2024 (in euro)**



Nel triennio 2022-2024, Eurocarta ha registrato una crescita significativa del valore aggiunto, passando da 5,18 Mln nel 2022 a 12,80 Mln nel 2023, con un incremento di oltre il +147%.

Questo risultato evidenzia l'efficacia delle strategie industriali adottate e l'impegno dell'azienda nella generazione di valore economico sostenibile.

Nel 2024, il valore aggiunto si è attestato a 12,38 Mln, segnando una lieve flessione (-3,3%) rispetto al 2023. Nonostante ciò, il dato rimane più che doppio rispetto al 2022, confermando un trend di crescita consolidato nel medio periodo.

Il valore aggiunto generato rappresenta una misura concreta della ricchezza prodotta dall'azienda e successivamente distribuita tra i principali stakeholder (dipendenti, Pubblica Amministrazione, banche e azionisti) contribuendo alla sostenibilità economica del territorio in cui Eurocarta opera.

Il margine netto di contribuzione si mantiene stabile a 16,42 Mln di euro nel 2024, leggermente inferiore rispetto ai 16,76 Mln del 2023 ma nettamente superiore ai 9,38 Mln del 2022.

Questo indicatore evidenzia la capacità di Eurocarta di trasformare il valore della produzione in contributo operativo, garantendo la sostenibilità delle attività principali dell'azienda e la copertura dei costi fissi.

GRAFICO 5

**Valore Aggiunto - triennio 2022-2024 (in euro)**

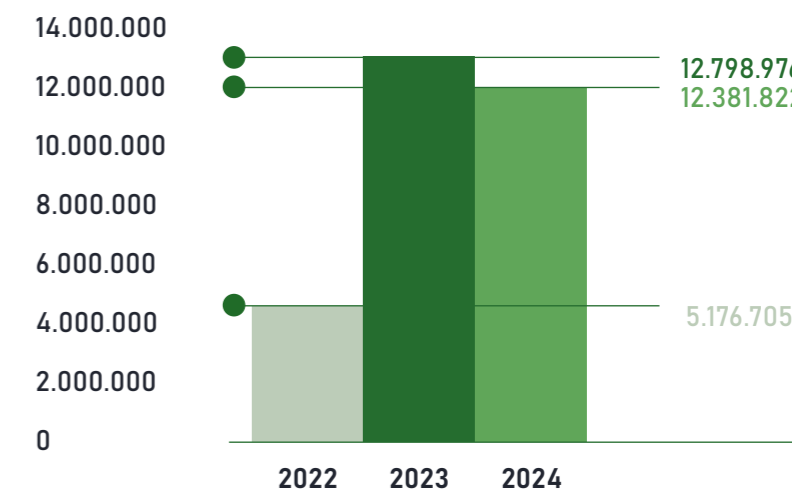
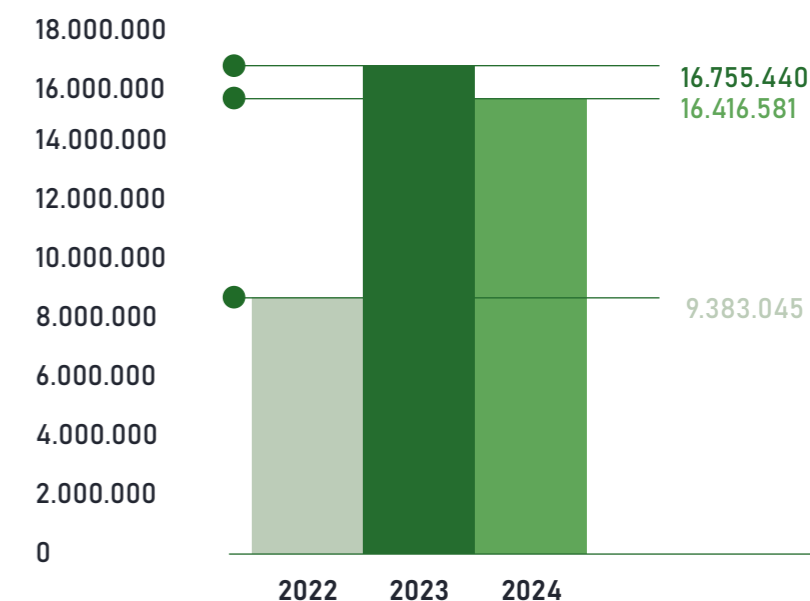


GRAFICO 6

**Margine netto di contribuzione - triennio 2022-2024 (in euro)**



## L'analisi patrimoniale

Passando ad analizzare la struttura patrimoniale di Eurocarta si evince una solidità e un equilibrio che si mantiene nel tempo sia per entità del capitale investito sia per bilanciamento tra le immobilizzazioni e gli impieghi, come si evince dall'analisi della tabella 2.

TABELLA 2

### Struttura patrimoniale di Eurocarta - triennio 2022-2024 (in euro)

Capitale investito	2022	2023	2024
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>16.357.127</b>	<b>15.571.197</b>	<b>14.357.361</b>
Attività correnti operative:			
Magazzino	11.488.453	6.408.898	6.480.873
Crediti commerciali	16.890.414	15.492.519	17.119.595
Altri crediti a breve	5.760.793	3.620.730	1.166.945
Ratei e risconti attivi	349.825	884.386	807.923
Passività correnti operative:			
Debiti commerciali	-26.742.605	-18.324.429	-19.731.531
Ratei e risconti passivi	-717.261	-643.861	-802.228
Altri debiti a breve	-613.403	-2.211.040	-943.074
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>6.416.215</b>	<b>5.227.203</b>	<b>4.098.504</b>
<b>Att. finanz. non cost. immob.</b>	<b>2.376.854</b>	<b>3.460.125</b>	<b>6.391.883</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>9.425.477</b>	<b>13.679.011</b>	<b>17.898.800</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>34.575.672</b>	<b>37.937.536</b>	<b>42.746.548</b>
Capitale investito lordo	62.648.942	59.116.866	64.223.380

Nello specifico, il capitale investito netto di Eurocarta nel 2024 si attesta su 42,75 Mln di euro, in aumento rispetto ai 37,94 Mln del 2023 e ai 34,58 Mln del 2022. L'incremento riflette principalmente la crescita delle attività correnti operative, in particolare dei crediti commerciali, a fronte di un lieve contenimento dei magazzini e di una riduzione dell'attivo immobilizzato, segno di una gestione efficiente degli investimenti in immobilizzazioni.

Il capitale circolante operativo si riduce leggermente a 4,10 Mln, a causa della gestione prudente dei debiti commerciali e di altri debiti a breve, mentre le attività finanziarie non immobilizzate e le disponibilità liquide aumentano significativamente, consolidando la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni correnti. Complessivamente, l'andamento del capitale investito indica una gestione equilibrata delle risorse, con un progressivo rafforzamento della struttura finanziaria e della liquidità, che consente a Eurocarta di sostenere investimenti e crescita operativa senza compromettere l'equilibrio patrimoniale.

TABELLA 2

### Struttura delle fonti di finanziamento - triennio 2022-2024 (in euro)

Fonti di Finanziamento	2022	2023	2024
<b>Patrimonio netto</b>	<b>19.690.764</b>	<b>25.309.716</b>	<b>30.332.688</b>
Passività consolidate finanziarie:			
Debiti v/banche e altri fin.a M/L	10.076.214	7.400.712	5.891.916
Passività consolidate non onerose:			
Forn.a m-t/F.do imp.diff.-ant.	72.241	39.784	17.378
F.do Tfr dipendenti	856.710	814.630	889.373
F.do Tfm amm./f.ind.suppl.ag.	525.741	558.241	642.252
<b>Passività consolidate</b>	<b>11.530.906</b>	<b>8.813.367</b>	<b>7.440.918</b>
Debiti v/banche a breve	3.354.002	3.800.391	4.916.691
Debiti v/altri finanziatori	0	14.063	56.250
<b>Passività correnti finanziarie</b>	<b>3.354.002</b>	<b>3.814.454</b>	<b>4.972.941</b>
<b>FONTI DI FINANZ.TO</b>	<b>34.575.672</b>	<b>37.937.536</b>	<b>42.746.548</b>
Fonti di finanz.to totali	62.648.942	59.116.866	64.223.380

Nel 2024 le fonti di finanziamento di Eurocarta raggiungono un totale di 42,75 Mln a livello netto, in crescita rispetto ai 37,94 Mln del 2023 e ai 34,58 Mln del 2022. L'incremento è principalmente trainato dal rafforzamento del patrimonio netto, salito a 30,33 Mln, a testimonianza della capacità dell'azienda di generare risorse interne e consolidare la propria solidità finanziaria.

Le passività consolidate finanziarie a medio-lungo termine si riducono a 5,89 Mln, mentre le passività consolidate non onerose mostrano variazioni contenute,

confermando un equilibrio tra impegni a lungo termine e fondi per trattamento di fine rapporto e altre riserve.

Le passività correnti finanziarie aumentano a 4,97 Mln, coerentemente con la gestione dei debiti bancari a breve termine e con il sostegno alla liquidità operativa. Complessivamente, la struttura delle fonti di finanziamento evidenzia un mix equilibrato tra risorse proprie e debito, con una chiara prevalenza del patrimonio netto, a supporto della stabilità finanziaria e della capacità dell'azienda di sostenere investimenti e sviluppo operativo in maniera sostenibile.

# Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta (PFN) è uno strumento fondamentale per analizzare l'indebitamento finanziario netto generato dalla gestione aziendale nel suo complesso. Nel biennio 2023-2024, Eurocarta ha registrato un incremento della posizione debitoria, bilanciato però da un significativo aumento della liquidità. Questo andamento riflette una gestione finanziaria equilibrata e strategica, che contribuisce a rafforzare la solidità e la capacità di investimento dell'azienda, come si evince dalla Tabella 4.

TABELLA 4

## Posizione finanziaria netta di Eurocarta - triennio 2022-2024 (in euro)

	2023	2024	VAR
A. Cassa e assegni	101.959	95.971	-5.988
B. Altre disponibilità liquide (banche c/c attivi)	13.577.052	17.802.829	4.225.777
C. Titoli e strumenti derivati non immobilizzati	3.460.125	6.391.883	2.931.758
D. Liquidità (A+B+C)	17.139.136	24.290.683	7.151.547
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti (banche c/c passive)	3.801.975	-4.919.935	-1.117.960
F2. Altri debiti finanziari correnti	-14.063	-56.250	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-1.644.807	-1.599.198	45.609
H. Posizione finanziaria corrente netta (D + E - F - F2 - G)	11.678.291	17.715.300	6.037.009
I. Crediti finanziari non correnti	0	0	0
K. Debiti bancari non correnti	-5.657.467	-4.152.093	1.505.375
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	-98.438	-140.625	-42.188
N. Posizione finanziaria non corrente netta (I-K-L-M)	-5.755.905	-4.292.718	1.463.187
O. Posizione finanziaria totale netta (H+N)	6.020.824	13.563.207	7.542.383

La Posizione Finanziaria Netta di Eurocarta nel 2024 si attesta a 13,56 Mln di euro, indicando un debito netto complessivo verso banche e finanziatori. Rispetto al 2023, si registra un incremento del debito netto pari a 7,54 Mln, principalmente attribuibile all'aumento dei debiti correnti a breve termine. Contestualmente, la liquidità complessiva ha evidenziato una crescita significativa, passando da 17,1 Mln a 24,3 Mln di euro.

La componente non corrente si è invece ridotta di 1,46 Mln, a indicare una gestione prudente del debito a medio-lungo termine. Tale dinamica riflette un equilibrio tra l'incremento dell'indebitamento e la contestuale crescita della liquidità, confermando una gestione finanziaria attenta e strategica.

## Indici del Report

Gli indici del Report rappresentano strumenti essenziali per valutare la performance economico-finanziaria di Eurocarta nel triennio analizzato. In particolare, l'analisi si concentra su tre indicatori chiave: ROE, ROI e ROS, che permettono di approfondire rispettivamente la redditività del capitale proprio, la redditività degli investimenti e l'efficienza operativa. Questa sezione offre un quadro sintetico e mirato delle dinamiche economiche e gestionali dell'azienda, evidenziando i principali risultati raggiunti.

TABELLA 4

## Posizione finanziaria netta di Eurocarta - triennio 2022-2024 (in euro)

	2022	2023	2024
ROE	4,20%	23,68%	17,32%
ROI	1,77%	14,20%	11,64%
ROS	1,42%	10,94%	9,53%

Dal punto di vista economico, gli indicatori di redditività confermano la solidità della gestione. Il ROE di Eurocarta nel 2024 si attesta al 17,32%, in calo rispetto al 23,68% del 2023, ma nettamente superiore al 4,20% del 2022. Questo indicatore evidenzia la capacità dell'azienda di generare reddito netto in relazione al capitale proprio, confermando un buon ritorno per gli azionisti, nonostante un lieve ridimensionamento rispetto all'anno precedente dovuto a una gestione prudente dei costi e a margini operativi leggermente più contenuti. Il ROI nel 2024 è pari all'11,64%, leggermente inferiore al 14,20% del 2023 ma molto superiore all'1,77% del 2022.

Questo risultato sottolinea l'efficacia di Eurocarta nell'utilizzo del capitale investito per generare reddito operativo, dimostrando una gestione efficiente degli investimenti anche in un contesto di mercato complesso e competitivo. Il ROS si attesta al 9,53% nel 2024, leggermente inferiore al 10,94% del 2023, ma ampiamente superiore all'1,42% del 2022. Tale indicatore mostra la capacità dell'azienda di trasformare i ricavi di vendita in reddito operativo, confermando una buona redditività delle vendite e l'efficacia nella gestione dei costi diretti e operativi.

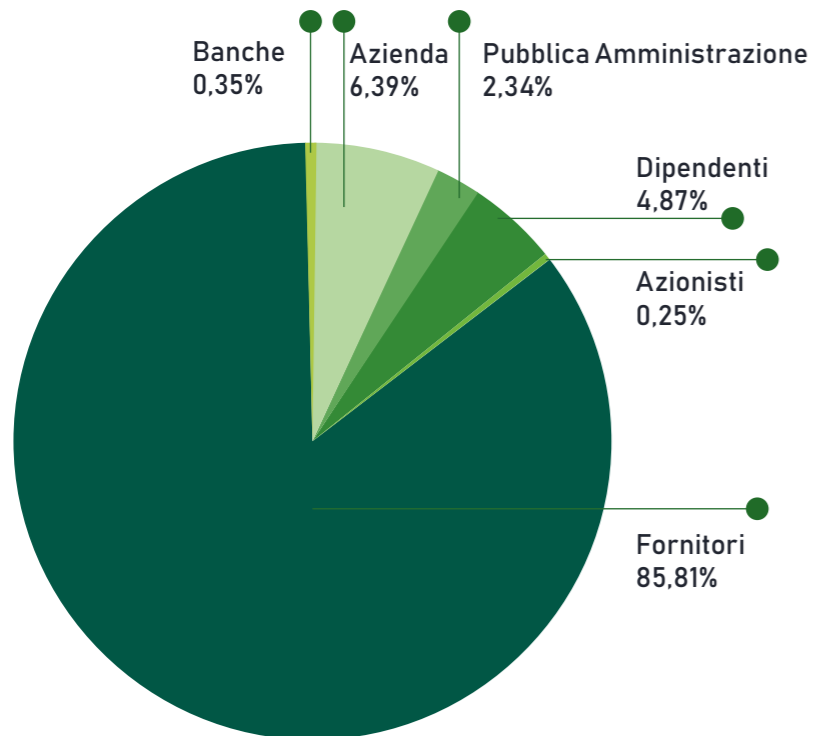
# Il valore aggiunto di Eurocarta e la distribuzione agli stakeholder

Nel 2024 Eurocarta ha generato 79,11 Mln di euro di valore aggiunto, ottenuto a partire dal valore del Report modificato con l'aggiunta delle voci riguardanti i fornitori e lo storno degli ammortamenti. Il valore aggiunto così calcolato è stato distribuito tra le diverse categorie di stakeholder dell'azienda che sono i dipendenti, i fornitori, la Pubblica Amministrazione, l'autofinanziamento e la proprietà.

Il grafico 6 illustra in modo sintetico la distribuzione del valore aggiunto tra i diversi stakeholder di Eurocarta

GRAFICO 6

## Suddivisione del valore aggiunto per Stakeholder



Come si evince dalla lettura del grafico 6, l'85,81% del valore generato da Eurocarta è stato distribuito ai fornitori, il 4,87% ai dipendenti, il 2,34% alla Pubblica Amministrazione, il 6,39% all'autofinanziamento e in piccola parte è stato distribuito per lo 0,25% agli azionisti e lo 0,35% alle banche.



## Valore aggiunto distribuito e rimasto agli stakeholder del Territorio toscano

**79.114.035 Mln €**  
Mln di euro distribuiti

**65.769.334 Mln €**  
Mln di euro rimasti nel territorio lucchese

Una parte significativa del valore distribuito, pari a 65,70 Mln di euro, è rimasta all'interno del tessuto produttivo e sociale toscano, a testimonianza del contributo concreto che Eurocarta offre alla creazione di valore per il territorio.

5

# La Sostenibilità Ambientale



## L'impegno di Eurocarta verso la sostenibilità

Cartindustria Eurocarta considera da sempre la sostenibilità ambientale come un elemento centrale della propria strategia industriale e del suo modo di operare quotidiano.

L'azienda aderisce al Regolamento EMAS (n. 1221/2009) ed è iscritta al registro EMAS n. IT-1789 dal dicembre 2016, a conferma del proprio impegno costante nel gestire e migliorare le prestazioni ambientali. A ciò si affianca un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, integrato con gli altri sistemi aziendali per la qualità (ISO 9001) e la sicurezza sul lavoro (ISO 45001). Questo sistema permette di pianificare, controllare e monitorare gli aspetti ambientali in modo strutturato e trasparente, in linea con i principi ESG (Environmental, Social, Governance).

L'impegno di Eurocarta si traduce in una serie di azioni concrete:

- riduzione degli impatti ambientali legati alla produzione di articoli in carta tissue;
- razionalizzazione dei consumi di acqua, energia e materie prime;
- prevenzione dell'inquinamento e gestione controllata dei rifiuti;
- adozione delle migliori tecnologie disponibili, quando economicamente praticabili;
- promozione di una cultura aziendale fondata sulla responsabilità ambientale e sociale.

La Direzione aziendale garantisce inoltre la trasparenza verso le parti interessate, rendendo pubblica la Dichiarazione Ambientale e diffondendo al personale interno la Politica Ambientale, esposta in bacheca e disponibile sul sito aziendale.

## Governance ambientale e sistema di gestione integrato

La gestione ambientale di Eurocarta si fonda su un modello organizzativo strutturato, che integra i principi della qualità, della sicurezza e della tutela dell'ambiente. L'azienda opera attraverso un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme alle norme UNI EN ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 e al Regolamento EMAS n.1221/2009, che consente di coordinare in modo efficace tutte le attività connesse alla produzione e al controllo dei processi.

La Direzione definisce la politica e gli obiettivi ambientali, garantendo che ogni funzione aziendale agisca in coerenza con gli impegni assunti. La responsabilità operativa è affidata al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI), che coordina l'attuazione delle procedure e assicura la conformità ai requisiti normativi e alle prescrizioni autorizzative.

- L'organizzazione prevede inoltre il coinvolgimento di tutti i reparti produttivi e di servizio, attraverso:
- l'applicazione di procedure operative standardizzate per ogni fase del processo produttivo;
- formazione periodica del personale, per garantire

competenza e consapevolezza ambientale;

- audit interni e verifiche periodiche per valutare l'efficacia del sistema e individuare possibili miglioramenti;
- riesami da parte della Direzione, nei quali vengono analizzati indicatori, non conformità, azioni correttive e nuovi obiettivi.

L'intero sistema di governance ambientale è sostenuto da una gestione documentale organizzata che consente di monitorare i dati relativi a consumi energetici, emissioni, rifiuti e risorse idriche. La gestione dei dati ambientali è supportata da registrazioni e monitoraggi periodici, che consentono di valutare in modo oggettivo le prestazioni ambientali.

Tale approccio integrato, consente ad Eurocarta di mantenere un elevato livello di controllo operativo e gestionale, assicurando che ogni attività venga svolta nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi di miglioramento continuo che caratterizzano la politica aziendale.

## Analisi e gestione dei rischi ambientali

Cartindustria Eurocarta adotta un approccio sistematico alla gestione dei rischi ambientali, in linea con i requisiti del Regolamento EMAS n. 1221/2009 e della norma UNI EN ISO 14001:2015.

L'obiettivo è individuare, controllare e ridurre tutti gli aspetti che possono avere un impatto sull'ambiente, garantendo che le attività produttive siano sempre conformi alla normativa e orientate alla riduzione degli inquinanti.

Gli aspetti ambientali sono identificati e aggiornati periodicamente per tutte le fasi del processo produttivo, dalla gestione delle materie prime fino al trattamento dei rifiuti. L'analisi considera sia gli aspetti diretti (consumi di acqua, energia, emissioni in atmosfera, rumore, produzione di rifiuti, scarichi idrici, uso del suolo) sia quelli indiretti, legati alle attività di fornitori, appaltatori e trasportatori.

Per ciascun aspetto vengono individuati i relativi impatti ambientali come l'emissione di polveri, il consumo di risorse naturali o la produzione di scarti, in modo da definire azioni di controllo e prevenzione. Questa analisi è documentata e aggiornata ogni anno dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI), che coordina la valutazione dei reparti produttivi e dei servizi.

Una volta individuati gli aspetti ambientali, Eurocarta ne valuta la significatività attraverso un metodo basato su criteri oggettivi riportati nella tabella 1.

TABELLA 1

### Criteri per la valutazione della significatività degli impatti ambientali

Criteri per la valutazione della significatività
frequenza o probabilità di accadimento;
gravità o magnitudo dell'impatto;
prescrizioni legali applicabili;
possibilità di controllo da parte dell'azienda.

Gli aspetti che risultano significativi vengono inseriti in un piano di gestione ambientale, che stabilisce azioni di miglioramento, misure preventive e obiettivi specifici. L'analisi della significatività è riesaminata annualmente e aggiornata in caso di modifiche impiantistiche o di processo.

Per ridurre i rischi ambientali e prevenire gli impatti negativi, Eurocarta applica una serie di misure gestionali e tecniche:

- utilizzo di impianti di abbattimento polveri dotati di filtri a maniche ad alta efficienza, prossima al 99%, che mantengono le emissioni ben al di sotto dei limiti autorizzati;
- monitoraggi periodici delle emissioni in atmosfera, delle acque reflue e dei parametri acustici, in conformità con l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dalla Regione Toscana;
- gestione dei rifiuti mediante raccolta differenziata e conferimento a impianti autorizzati, con tracciabilità completa delle destinazioni;
- piani di emergenza ambientale e formazione specifica del personale su comportamenti da adottare in caso di incidenti;
- manutenzione programmata degli impianti per prevenire guasti o perdite di materiale; applicazione dei principi del miglioramento continuo, con revisione costante degli indicatori ambientali.

L'efficace applicazione di queste misure consente di mantenere i rischi ambientali sotto controllo e di garantire prestazioni pienamente conformi ai requisiti normativi e agli standard aziendali di sostenibilità.



# I risultati della gestione ambientale

**Cartindustria Eurocarta monitora costantemente le proprie prestazioni ambientali attraverso indicatori specifici relativi a consumi, emissioni, rifiuti, acque e risorse energetiche.**

Le misurazioni effettuate nel corso del 2024 confermano livelli di conformità pienamente rispettosi dei limiti autorizzativi e un andamento complessivamente stabile o in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

## Emissioni in atmosfera

**Le attività produttive di Eurocarta generano emissioni in atmosfera esclusivamente legate ai processi di trasformazione della carta tissue.**

Tali emissioni consistono principalmente in polveri derivanti dalle operazioni meccaniche di taglio e riavvolgimento, captate da sistemi di aspirazione e depolverazione dedicati. Tutte le linee di produzione, infatti, sono dotate di impianti di aspirazione e filtrazione ad alta efficienza, equipaggiati con filtri a maniche, che assicurano un'elevata efficacia di abbattimento delle polveri.

I controlli periodici sulle emissioni, effettuati da laboratori esterni accreditati, hanno confermato che i valori di concentrazione di polveri risultano molto bassi e ampiamente inferiori ai limiti previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dalla Regione Toscana. Tali risultati attestano l'efficacia dei sistemi di abbattimento installati e la corretta manutenzione degli impianti, che

garantiscono un contenimento costante delle emissioni e la tutela della qualità dell'aria nel territorio in cui l'azienda opera.

Oltre alle emissioni derivanti dalle linee di trasformazione, Eurocarta monitora anche le emissioni da combustione, che comprendono ossido di azoto (NO<sub>x</sub>), monossido di carbonio (CO), particolato (PM10), idrocarburi non combustibili e biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

I risultati ottenuti nel triennio 2022-2024, riferiti in tabella 2, mostrano livelli perlopiù in riduzione, a conferma di un controllo efficace dei processi e di una gestione energetica orientata al miglioramento continuo e solo in alcuni casi mostrano un lieve aumento in considerazione della maggiore produttività dell'azienda, pur attestandosi su livelli molto esigui.

TABELLA 2

### Emissioni in atmosfera – emissioni da combustione (2022-2024)

Inquinante	Formula chimica	2022 (t/anno)	2023 (t/anno)	2024 (t/anno)
Ossido di azoto	NO <sub>x</sub>	0,168	0,042	0,084
Monossido di carbonio	CO	0,070	0,177	0,035
Particolato (polveri sottili)	PM10	0,003	0,0008	0,0016
Idrocarburi non combustibili o parzialmente combustibili	//	0,022	0,005	0,011
Biossido di carbonio	CO <sub>2</sub>	8,48	2,12	4,24

Fonte: Cartindustria Eurocarta – Dichiarazione Ambientale EMAS, Rev. 11, 10 giugno 2025

## Gestione dei rifiuti

**La gestione dei rifiuti rappresenta per Eurocarta un aspetto ambientale di rilievo, affrontato con un approccio strutturato e integrato nel proprio Sistema di Gestione Ambientale.**

L'obiettivo è ridurre al minimo la produzione di scarti e garantirne una gestione conforme alla normativa, tracciabile e orientata al recupero.

I rifiuti prodotti derivano principalmente dalle attività di trasformazione della carta tissue, dalle manutenzioni degli impianti e dalle attività logistiche e di servizio. Tutte le operazioni di raccolta, stoccaggio temporaneo e smaltimento vengono gestite nel rispetto del D.Lgs. n. 152/2006, con ditte specializzate e autorizzate.

All'interno dello stabilimento sono presenti aree di deposito temporaneo dedicate, organizzate per tipologia di rifiuto, con contenitori etichettati e procedure di registrazione e controllo costante.

Le principali tipologie comprendono:

- Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da carta e cartone (EER 030307);
- Imballaggi in carta e cartone (EER 150101);
- Imballaggi in plastica (EER 150102);

- Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (EER 150110);
- Oli esausti e altri rifiuti di manutenzione (EER 130208);
- Batterie e accumulatori fuori uso (EER 160605).

Tra questi, gli imballaggi in carta e cartone (EER 150101) e gli imballaggi in plastica (EER 150102) rappresentano le frazioni più significative, costituendo la parte prevalente del totale dei rifiuti generati. La quota di rifiuti pericolosi si mantiene invece molto ridotta, grazie all'attenzione nella gestione dei prodotti chimici e alla manutenzione programmata degli impianti.

Cartindustria Eurocarta promuove inoltre la raccolta differenziata interna, sensibilizzando il personale sull'importanza della separazione e del corretto conferimento dei materiali.

Tutte le movimentazioni sono registrate nei formulari di identificazione rifiuti, nei registri di carico e scarico e nel Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), garantendo così la tracciabilità completa delle operazioni.

TABELLA 3

### Indicatori di produzione dei rifiuti (2022-2024) IPT (Indice di Produzione Totale)

Tipologia di rifiuto pericoloso	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)
Rifiuto EER 150101 prodotto /IPT	0,0167	0,0162	0,0155
Rifiuto EER 150102 prodotto /IPT	0,00223	0,00246	0,00273
Rifiuti pericolosi prodotti /IPT	0,00000459	0,0000255	0,00000911
Rifiuti prodotti /IPT	0,0221	0,0207	0,0207

Fonte: Cartindustria Eurocarta – Dichiarazione Ambientale EMAS, Rev. 11, 10 giugno 2025.

L'analisi degli indicatori ambientali, indicati in tabella 3, mostra che la quantità di rifiuto EER 150101 (imballaggi in carta e cartone), rapportata alla trasformazione di carta tissue, è in lieve diminuzione nel triennio considerato. Questo andamento riflette l'impegno dell'azienda nel migliorare l'efficienza delle linee produttive e nell'ottimizzare le operazioni di manutenzione, così da ridurre gli scarti generati. Alla riduzione di questa tipologia di rifiuto contribuisce anche la riclassificazione di alcune balle di residui di lavorazione come sottoprodotti, ai sensi dell'articolo 184-bis del D.Lgs. 152/2006, che consente il loro recupero anziché lo smaltimento. Diversamente, la produzione del rifiuto EER 150102 (imballaggi in plastica) registra un lieve aumento.

L'incremento è legato alla maggiore domanda, da parte dei clienti, di prodotti con confezioni speciali e di rotoli dotati di tappini in plastica per l'utilizzo in dispenser. Per introdurre questi componenti, è necessario rimuovere le confezioni in polietilene termoretraibile e sostituirle con nuovi imballaggi, generando così una quantità aggiuntiva di rifiuto plastico non riutilizzabile. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, il rapporto per tonnellata di prodotto finito mostra una diminuzione significativa nel 2024 rispetto all'anno precedente, mantenendosi su livelli stabili e contenuti rispetto al biennio 2022-2023. Tale risultato conferma l'efficacia delle misure di controllo e di prevenzione adottate per limitare l'uso e la gestione di sostanze pericolose.

## Destinazione dei rifiuti

**Eurocarta adotta un modello di gestione dei rifiuti fondato sulla valorizzazione delle risorse e sulla progressiva riduzione dello smaltimento finale, in coerenza con i principi della gerarchia europea dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE) e con quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.**

Tutti i rifiuti vengono classificati secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EER) e avviati a recupero o smaltimento esclusivamente tramite impianti autorizzati, scelti in base alla tipologia e alla pericolosità del materiale.

La gran parte dei rifiuti generati, in particolare le tipologie EER 150101 (imballaggi in carta e cartone) e EER 150102 (imballaggi in plastica), è destinata a operazioni di recupero di materia presso piattaforme specializzate nel riciclo di carta, cartone e polietilene. Solo una piccola quota, costituita da rifiuti pericolosi o non recuperabili, viene inviata a impianti di smaltimento autorizzati, nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali e di sicurezza.

L'azienda assicura la tracciabilità completa del ciclo di gestione dei rifiuti attraverso:

- l'utilizzo dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) e dei registri di carico e scarico;
- la presentazione annuale del MUD;
- la verifica periodica dei trasportatori e dei destinatari finali, per garantire la conformità normativa e gestionale.

Questa impostazione consente a Cartindustria Eurocarta di garantire un controllo costante sul flusso dei rifiuti e di assicurare una gestione conforme ai requisiti normativi e agli obiettivi del proprio Sistema di Gestione Ambientale.

## Uso della risorsa idrica e gestione degli scarichi idrici

**Eurocarta utilizza la risorsa idrica per usi sanitari e produttivi, approvigionandosi principalmente dal pubblico acquedotto gestito da Acque S.p.A., con cui è in vigore un regolare contratto di fornitura.**

L'azienda dispone inoltre di due pozzi autorizzati, utilizzati esclusivamente per scopi antincendio. L'acqua prelevata dall'acquedotto è impiegata, oltre che per gli usi igienico-sanitari, anche per la preparazione delle miscele composte da acqua e colla vinilica idrosolubile, utilizzate per incollare i veli di carta tissue e per fissare i lembi dei rotoli finiti. Tali miscele vengono prodotte da due miscelatori automatici e trasferite alle linee di produzione mediante tubazioni dedicate, in modo da evitare sprechi e dispersioni.

- Le acque di scarico sono costituite unicamente da:
- acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici del personale;

- acque meteoriche di dilavamento, provenienti da tetti e piazzali, classificate come acque meteoriche dilavanti non contaminate ai sensi del D.P.G.R. Toscana n. 46/R dell'8 settembre 2008, art. 39, comma 4.

Gli scarichi confluiscono in reti separate (nera e bianca), entrambe gestite da Acque S.p.A. per conto del Comune di Porcari, nel rispetto del regolamento locale del servizio idrico integrato. Il monitoraggio dei consumi idrici viene effettuato dall'ufficio amministrativo mediante il controllo delle bollette e la lettura periodica dei contatori. I dati e gli indicatori di riferimento sono riportati nella tabella 4 a seguire.

TABELLA 4

### Consumo e indicatori di utilizzo della risorsa idrica (2022-2024)

Indicatore	2022	2023	2024
IA H <sub>2</sub> O Totale acqua prelevata dall'acquedotto [m <sup>3</sup> /anno]	2.071,12	1.977,00	2070,00
IA H <sub>2</sub> O Pozzi Totale acqua emunta dai pozzi [m <sup>3</sup> /anno]	108,74	118,00	115,00
IA H <sub>2</sub> O TOT Totale acqua utilizzata [m <sup>3</sup> /anno]	2.179,85	2.095,00	2185,35
IE H <sub>2</sub> O Totale acqua prelevata dall'acquedotto in un anno / IPT [m <sup>3</sup> /(anno*T)]	0,0601	0,0580	0,0597
IE H <sub>2</sub> O Pozzi Totale acqua emunta / IPT in un anno [m <sup>3</sup> /(anno*T)]	0,00316	0,00346	0,00331
IE H <sub>2</sub> O TOT Totale acqua utilizzata / IPT [m <sup>3</sup> /(anno*T)]	0,0633	0,0615	0,0630

Fonte: Cartindustria Eurocarta – Dichiarazione Ambientale EMAS, Rev. 11, 10 giugno 2025.

L'analisi dei dati mostra valori di consumo complessivamente stabili nel triennio 2022-2024, con oscillazioni limitate e un impiego equilibrato tra acqua prelevata dall'acquedotto e acqua proveniente dai pozzi ad uso antincendio. La lieve riduzione dell'indicatore di efficienza idrica è attribuita all'aumento dei

prodotti "godronati", che richiedono minori quantità di emulsione collante e quindi di acqua. L'indicatore di efficienza idrica (IE H<sub>2</sub>O TOT) si mantiene su livelli costanti, intorno a 0,06 m<sup>3</sup> per tonnellata di prodotto, confermando un utilizzo minimo della risorsa idrica, efficiente e sotto controllo.

## Energia e risorse naturali

**Eurocarta utilizza energia elettrica trifase in media tensione (15.000 volt tra due fasi), trasformata in bassa tensione (380 volt) mediante due trasformatori in resina da 1.200 kVA (kilovolt-ampere) ciascuno.**

Il fabbisogno energetico complessivo dello stabilimento è coperto principalmente dall'energia elettrica acquistata dalla rete nazionale e, in parte, dall'energia autoprodotta da impianti fotovoltaici installati sui tetti dei capannoni aziendali.

Nel 2012 è stato realizzato, infatti, un primo impianto fotovoltaico con potenza di 199,92 kW di picco, mentre nel 2020 è stato aggiunto un secondo impianto da 80 kW di picco. Complessivamente, la produzione di energia rinnovabile copre circa un dodicesimo del fabbisogno aziendale, contribuendo alla riduzione delle emissioni indirette di CO2 e al miglioramento dell'efficienza energetica.

L'azienda non dispone di centrali termiche né di serbatoi interrati contenenti combustibili. Gli unici quantitativi di gasolio presenti sono destinati all'autotrazione e sono stoccati in due serbatoi fuori terra di capacità inferiore a 500 litri ciascuno, dotati di bacino di contenimento, tettoia di protezione, estintori e cartellonistica conforme alle norme vigenti.

Per la movimentazione interna dei materiali Eurocarta impiega dieci carrelli elevatori, di cui nove elettrici e uno alimentato a gasolio, quest'ultimo destinato alla sostituzione con un veicolo elettrico secondo gli obiettivi ambientali 2024-2027.

TABELLA 4

### Consumi energetici (2022-2024)

Indicatore	2022	2023	2024
IA en 1 – Energia elettrica prelevata dalla rete [TEP]	358,88	362,85	406,51
IA en 2 – Gasolio [TEP]	5,05	0,72	1,44
IA en 3 – Consumo annui complessivi [TEP]	361,76	363,57	407,95
IA en 4 – Consumi annui complessivi [GJ]	6964,33	6999,12	7853,52
Totale energia elettrica consumata [MWh]	4173,01	4490,89	4983,9
Energia consumata proveniente da fonti rinnovabili autoprodotta [MWh]	279,83	224,30	257,03
Percentuale di energia elettrica autoprodotta consumata rispetto all'energia elettrica complessiva consumata	6,30%	5,05%	5,16%

Fonte: Cartindustria Eurocarta – Dichiarazione Ambientale EMAS, Rev. 11, 10 giugno 2025.

Nel triennio 2022-2024 i consumi energetici riferiti in tabella 5 mostrano un aumento moderato, legato all'avvio e alla messa a punto della nuova linea produttiva "Tornado", entrata in funzione nell'aprile 2024. La crescita dei consumi elettrici è quindi correlata all'incremento delle attività produttive e non a inefficienze gestionali.

Parallelamente, si registra una riduzione strutturale del consumo di gasolio, che conferma la volontà dell'azienda di abbandonare i combustibili fossili come fonte energetica, in favore dell'elettrificazione dei processi e dei mezzi interni.

## Biodiversità e uso del suolo

**Lo stabilimento di Cartindustria Eurocarta è situato nel Comune di Porcari (LU), all'interno di un'area industriale consolidata. L'insediamento produttivo è circondato da altri stabilimenti di natura analoga e non presenta interferenze con aree naturali, agricole o di particolare pregio ambientale.**

La zona non è soggetta a vincoli urbanistici, paesaggistici o ambientali, né ricade in prossimità di siti di interesse comunitario (SIC) o aree protette. I principali siti storici e turistici si trovano nel territorio del Comune di Lucca, a diversi chilometri di distanza.

L'azienda dispone di regolari titoli edilizi e di agibilità, rilasciati dal Comune di Porcari, che ne attestano la piena conformità urbanistica. Non sono presenti serbatoi interrati contenenti sostanze potenzialmente inquinanti. I pochi serbatoi esistenti sono fuori terra e dedicati esclusivamente a usi operativi limitati: due contengono gasolio per autotrazione, uno contiene oli

esausti, mentre tre vasche da 150.000 litri complessivi sono destinate alla riserva idrica dell'impianto antincendio. Tutti i serbatoi sono dotati di bacino di contenimento, tettoia di protezione, estintori e cartellonistica conforme alla normativa vigente, a tutela del suolo e delle acque sotterranee.

Dal punto di vista territoriale, l'azienda occupa una superficie complessiva di 49.716,04 m<sup>2</sup>, di cui 24.189,07 m<sup>2</sup> edificati e 25.506,97 m<sup>2</sup> impermeabilizzati. Le superfici verdi sono di circa 20 m<sup>2</sup> all'interno del sito mentre non sono presenti aree verdi all'esterno. I valori sono riportati nella tabella 6.

TABELLA 4

### Utilizzo del suolo di Eurocarta (2022-2024)

Indicatore	2022	2023	2024
"Utilizzo del terreno", espresso in m <sup>2</sup> di superficie edificata	24189,07	24189,07	24189,07
Area totale dell'azienda [m <sup>2</sup> ]	49716,04	49716,04	49716,04
Superficie totale impermeabilizzata [m <sup>2</sup> ]	25506,97	25506,97	25506,97
Superficie totale orientata alla natura nel sito [m <sup>2</sup> ]	20	20	20
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [m <sup>2</sup> ]	0	0	0

Fonte: Cartindustria Eurocarta – Dichiarazione Ambientale EMAS, Rev. 11, 10 giugno 2025.

Le acque meteoriche di dilavamento provenienti da tetti e piazzali sono convogliate nella rete bianca gestita da Acque S.p.A., mentre le acque reflue domestiche confluiscono in rete nera, nel rispetto del regolamento locale del servizio idrico integrato.

Non si rilevano scarichi industriali di processo né potenziali fonti di contaminazione del suolo o del sottosuolo.

L'aspetto biodiversità non è considerato significativo per l'organizzazione in quanto lo stabilimento è inserito in un contesto industriale urbanizzato e non genera pressioni ambientali dirette su habitat o specie naturali. La costanza dei parametri riferiti all'uso

del suolo conferma l'assenza di trasformazioni territoriali rilevanti e la piena compatibilità delle attività produttive con il contesto circostante.

# Obiettivi e target ambientali

**Eurocarta, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, conforme al Regolamento EMAS e alla norma ISO 14001:2015, definisce ogni anno obiettivi e programmi di miglioramento, in coerenza con la politica ambientale aziendale e con l'impegno verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.**

Gli obiettivi vengono stabiliti tenendo conto degli aspetti ambientali significativi individuati, delle prescrizioni normative, delle esigenze operative e delle risorse economiche disponibili. Il processo di pianificazione è coordinato dal Responsabile della Gestione Integrata (RGI), che ne cura il monitoraggio e la rendicontazione annuale, con il supporto della Direzione aziendale.

La Dichiarazione Ambientale nella sua ultima revisione conferma la prosecuzione degli impegni assunti nel precedente triennio e definisce nuovi obiettivi ambientali con orizzonte temporale fino al 2027, in continuità con le azioni di riduzione dei consumi, miglioramento delle emissioni e incremento dell'efficienza energetica.



# Obiettivi ambientali fino al 2027

Per l'anno 2024 l'azienda ha predisposto alcuni obiettivi ambientali inseriti nella seguente tabella:

Fonte: Cartindustria Eurocarta – Dichiarazione Ambientale EMAS, Rev. 11, 10 giugno 2025.

Nel triennio 2024–2027 Eurocarta si è posta due principali obiettivi di miglioramento ambientale, individuati come prioritari in base ai risultati ottenuti nel periodo precedente e alle nuove necessità operative legate all'ampliamento della capacità produttiva.

**1. Sostituzione del carrello elevatore diesel con un modello elettrico. L'azienda dispone attualmente di dieci carrelli elevatori, di cui nove elettrici e uno alimentato a gasolio.**

Con l'obiettivo di eliminare completamente l'uso di combustibili fossili per la movimentazione interna, è previsto entro il 31 dicembre 2027 l'acquisto e la messa in servizio di un nuovo carrello elevatore elettrico in sostituzione del mezzo diesel. L'intervento, stimato in circa 50.000 euro, consentirà di ridurre ulteriormente le emissioni indirette di CO2, migliorare le condizioni di lavoro negli ambienti chiusi e allineare l'intera flotta ai criteri di sostenibilità energetica.

**2. Installazione di un nuovo impianto di depolverazione. Eurocarta ha programmato l'acquisto e la messa in opera di un nuovo impianto di depolverazione a servizio delle linee produttive Zeta e Tornado.**

Il progetto prevede l'adozione di una tecnologia di captazione e filtrazione più efficiente rispetto agli impianti esistenti, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria interna e di ridurre le emissioni diffuse. L'intervento sarà realizzato nel periodo 2028, in seguito alla fase di sperimentazione della nuova linea produttiva e all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Entrambi gli obiettivi rispondono alla strategia aziendale di progressiva elettrificazione delle attività, riduzione delle emissioni e ottimizzazione dei processi produttivi. I risultati vengono monitorati attraverso indicatori ambientali specifici (consumi energetici, emissioni in atmosfera, rifiuti) e analizzati annualmente in sede di riesame della Direzione, in modo da valutare l'efficacia delle azioni intraprese e programmare eventuali interventi correttivi.

# 6

## La Sostenibilità Sociale

**La dimensione sociale della sostenibilità, per Eurocarta, si traduce in una costante attenzione verso le persone che rendono possibile ogni giorno lo sviluppo e la crescita dell'azienda.**

Radicata nel cuore del distretto cartario lucchese, Eurocarta è una realtà industriale che ha costruito nel tempo la propria solidità attraverso la competenza, la professionalità e l'impegno delle proprie persone, attribuendo un ruolo centrale al lavoro, alla sicurezza e al benessere dei collaboratori.

La cultura aziendale si fonda su principi di correttezza, rispetto e responsabilità condivisa. Ogni persona, con le proprie competenze e la propria esperienza, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi comuni, diventando parte integrante di un sistema produttivo orientato alla qualità e alla sostenibilità. Eurocarta promuove un modello organizzativo in cui la crescita economica si accompagna alla tutela della dignità e delle condizioni di lavoro, favorendo un clima collaborativo e orientato al miglioramento continuo. La cura per le persone si manifesta anche nell'impegno costante per la formazione e la sicurezza, elementi imprescindibili per un'azienda che opera in un contesto industriale ad alta specializzazione. Eurocarta riconosce che investire sul capitale umano significa garantire continuità e solidità nel lungo periodo, e considera la crescita delle competenze un fattore strategico per il proprio sviluppo futuro.

L'attenzione alla dimensione sociale non si limita agli aspetti interni dell'organizzazione, ma si estende al territorio e alla comunità di cui l'azienda fa parte. Eurocarta contribuisce alla creazione di valore condiviso offrendo occupazione qualificata, promuovendo percorsi di formazione continua e partecipando attivamente alla vita economica e produttiva locale. Il radicamento nel distretto cartario rappresenta un punto di forza, che consente all'impresa di mantenere un legame diretto con il contesto in cui opera e di partecipare allo sviluppo sostenibile dell'intera filiera.

L'impegno verso la sostenibilità sociale si traduce anche nella volontà di consolidare rapporti basati sul dialogo e sulla collaborazione, sia all'interno dell'organizzazione che con gli stakeholder esterni. Attraverso la valorizzazione delle proprie persone, la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e la costruzione di relazioni durature con il territorio, Eurocarta persegue un modello d'impresa solido, competitivo e orientato al futuro.



# Il valore delle persone

**In Eurocarta, le persone rappresentano la risorsa più importante e il fondamento su cui si costruiscono la solidità e l'identità dell'azienda.**

La loro professionalità, l'impegno quotidiano e la condivisione dei valori aziendali costituiscono il motore che consente di raggiungere risultati duraturi e di garantire la qualità che contraddistingue la mission aziendale.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro improntato su fiducia, trasparenza e collaborazione, nel quale ciascun collaboratore possa contribuire attivamente al miglioramento dei processi e al raggiungimento degli obiettivi comuni.

La partecipazione e il confronto continuo tra reparti sono considerati elementi essenziali per favorire coesione e crescita collettiva. Eurocarta tutela la salute e la sicurezza dei propri dipendenti attraverso il rispetto rigoroso delle normative e l'adozione di misure preventive e formative adeguate.

L'attenzione al benessere delle persone si estende anche agli aspetti relazionali e organizzativi, promuovendo un clima aziendale sereno, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle competenze. La cultura aziendale si fonda sulla responsabilità individuale e sul rispetto reciproco, ogni persona è incoraggiata a esprimere le proprie capacità, a proporre soluzioni e a partecipare attivamente alla vita dell'impresa.

## Composizione del personale e suddivisione per categorie

**Al 2024, l'organico di Eurocarta è composto da 69 persone impegnate nelle diverse aree aziendali, di cui 57 uomini e 12 donne.**

La struttura organizzativa di Eurocarta riflette la vocazione produttiva della realtà lucchese, caratterizzata da un'elevata specializzazione nei processi industriali e da una forte integrazione tra le funzioni strategiche, operative e gestionali, in cui convivono professionalità tecniche e organizzative capaci di garantire efficienza, continuità e qualità lungo l'intera filiera produttiva.



TABELLA 1

**Composizione del personale per area aziendale e genere (31/12/2024)**

Area aziendale	Totale personale	Uomini	Donne
Addetti alla produzione	46	45	1
Addetti al magazzino	4	4	0
Addetti alla manutenzione	3	3	0
Impiegati	16	5	11
<b>Totale complessivo</b>	<b>69</b>	<b>57</b>	<b>12</b>

Come si evince dall'analisi della tabella 1, la maggior parte del personale di Eurocarta è impiegata nelle attività di produzione, che rappresentano il cuore del ciclo produttivo. Al 2024, gli addetti alla produzione sono 46, pari a circa il 67% dell'organico complessivo, di cui 45 uomini e 1 donna. Accanto a queste figure, l'azienda conta 4 addetti al magazzino (tutti uomini, 6% del totale) e 3 addetti alla manutenzione (anch'essi tutti uomini, 4%).

Completano l'organico 16 impiegati, equivalenti al 23% del personale complessivo, di cui 5 uomini e 11 donne, impiegati nelle funzioni amministrative, gestionali e commerciali che assicurano il corretto funzionamento dell'organizzazione e il supporto alle attività produttive e logistiche (Fig. 1).

Questa distribuzione evidenzia la prevalenza delle mansioni operative, tipica di un'azienda a forte specializzazione industriale, ma anche la presenza significativa di figure impiegatizie che garantiscono il coordinamento dei processi e la gestione delle relazioni interne ed esterne.

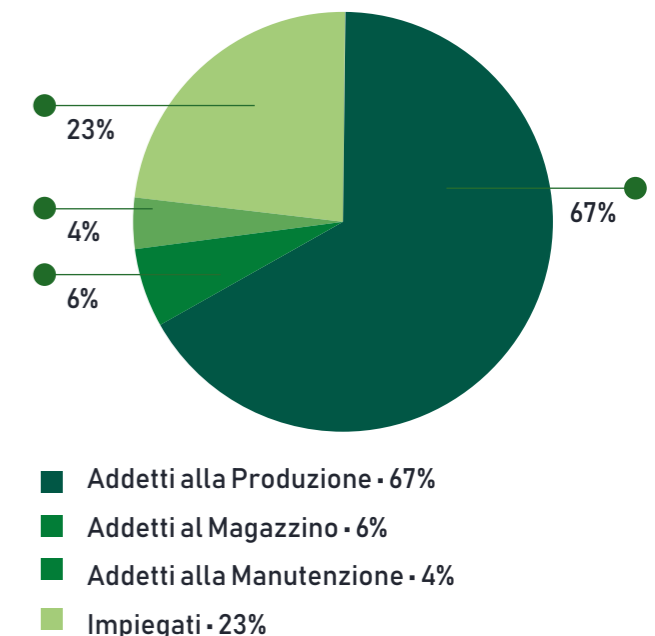
Eurocarta privilegia rapporti di lavoro stabili e duraturi, con l'obiettivo di consolidare il *know-how* interno e favorire la crescita professionale delle proprie persone. Al 2024, la forza lavoro risulta composta per circa l'85% da dipendenti a tempo pieno, mentre la quota restante, pari a circa il 15%, è rappresentata da lavoratori interinali, impiegati prevalentemente nelle aree produttive per garantire continuità operativa e flessibilità nei periodi di maggiore attività.

La componente interinale è infatti concentrata quasi esclusivamente tra gli addetti alla produzione, mentre nelle aree di magazzino, manutenzione e impiegatizie prevalgono rapporti di lavoro diretti e stabili. La quasi totalità del personale opera con orario full time, con una minima incidenza di contratti part-time, a conferma della natura continuativa e stabile dell'attività produttiva e amministrativa.

Questa distribuzione (Tab. 1) testimonia un modello occupazionale fondato sulla stabilità e sulla valorizzazione

FIGURA 1

**Distribuzione del personale per area aziendale 2024**



delle risorse interne, integrato da una componente flessibile che consente all'azienda di mantenere un'elevata efficienza e capacità di adattamento alle esigenze del mercato. L'esperienza maturata nel tempo costituisce un elemento distintivo dell'organizzazione, capace di combinare competenze specialistiche e conoscenza approfondita dei processi produttivi.

L'azienda promuove, inoltre, un ambiente inclusivo e rispettoso, che garantisce pari opportunità a tutte le persone, valorizzando il merito e le capacità individuali. La presenza equilibrata tra profili con lunga esperienza e nuove risorse inserite negli ultimi anni favorisce il dialogo intergenerazionale e contribuisce al rinnovamento costante delle competenze aziendali.

TABELLA 2

**Composizione complessiva del personale per tipologia contrattuale**

Totale personale	Dipendenti	Interinali
Produzione (n=46)	85%	15%
Magazzino (n= 4)		
Manutenzione (n=3)		
Impiegati (n=16)		

Eurocarta considera la propria squadra un patrimonio da coltivare e sostenere. Attraverso una gestione attenta e partecipativa delle risorse umane, l'azienda mira a garantire un'organizzazione efficiente e capace di adattarsi alle sfide di un mercato in continua evoluzione.

## Formazione e aggiornamento

**La formazione rappresenta per Eurocarta uno strumento essenziale per la crescita delle persone e per il consolidamento delle competenze tecniche e organizzative che sostengono l'intero sistema produttivo.**

**Investire nella conoscenza significa rafforzare la qualità dei processi e garantire la sicurezza e l'efficienza delle attività quotidiane.**

Nel corso del 2024, Eurocarta ha organizzato numerose attività formative, coinvolgendo il personale di tutte le aree aziendali, dagli addetti alla produzione fino al personale impiegatizio. I percorsi hanno avuto l'obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza, aggiornare le competenze tecniche e promuovere comportamenti consapevoli e responsabili nei diversi ambiti operativi. Le principali aree di intervento hanno riguardato:

- la sicurezza sul lavoro (piano di emergenza, gestione dei rischi specifici e rischio chimico);
- la formazione tecnica su carrelli elevatori, carroponti e dispositivi di protezione individuale (DPI);
- la prevenzione e la gestione delle emergenze, con corsi su antincendio, BLS/D e rischio elettrico PAV/PES;
- la formazione normativa e organizzativa, con moduli dedicati al modello 231, ai sistemi di qualità, ambiente e sicurezza e alla corretta gestione delle postazioni con videoterminali;
- la formazione specifica per mansione, inclusa quella per operatori di linea

Tali iniziative testimoniano l'impegno costante dell'azienda nel garantire un ambiente di lavoro sicuro, consapevole e orientato al miglioramento continuo delle competenze.

Eurocarta considera la formazione continua una leva strategica per la competitività e l'innovazione. I programmi vengono aggiornati regolarmente, anche in base all'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'azienda, in modo da garantire alle persone strumenti sempre adeguati alle sfide del settore.

Attraverso la formazione, Eurocarta favorisce la crescita professionale e personale dei propri collaboratori, alimentando un clima di partecipazione e responsabilità condivisa.



7

# Obiettivi Futuri



**La società Cartindustria Eurocarta ha dimostrato negli anni un forte radicamento sul territorio lucchese dove ha occupato una posizione strategica.**

L'obiettivo futuro principale della società è quello di crescere grazie allo sviluppo di accordi che possano mantenere inalterati i valori della società pur consentendo uno sviluppo del business.

Lucart Spa, gruppo cartario multinazionale tra i principali trasformatori indipendenti europei di prodotto tissue, costituisce, nella visione di Eurocarta, il partner ideale per rafforzare la strategia di crescita nel canale Away From Home (HFM) con una integrazione a monte delle attività. La flessibilità produttiva e l'attenzione alle esigenze del cliente si combinano con l'offerta di valore di Lucart per consentire ad Eurocarta di confrontarsi in modo più completo con il mercato professionale europeo.

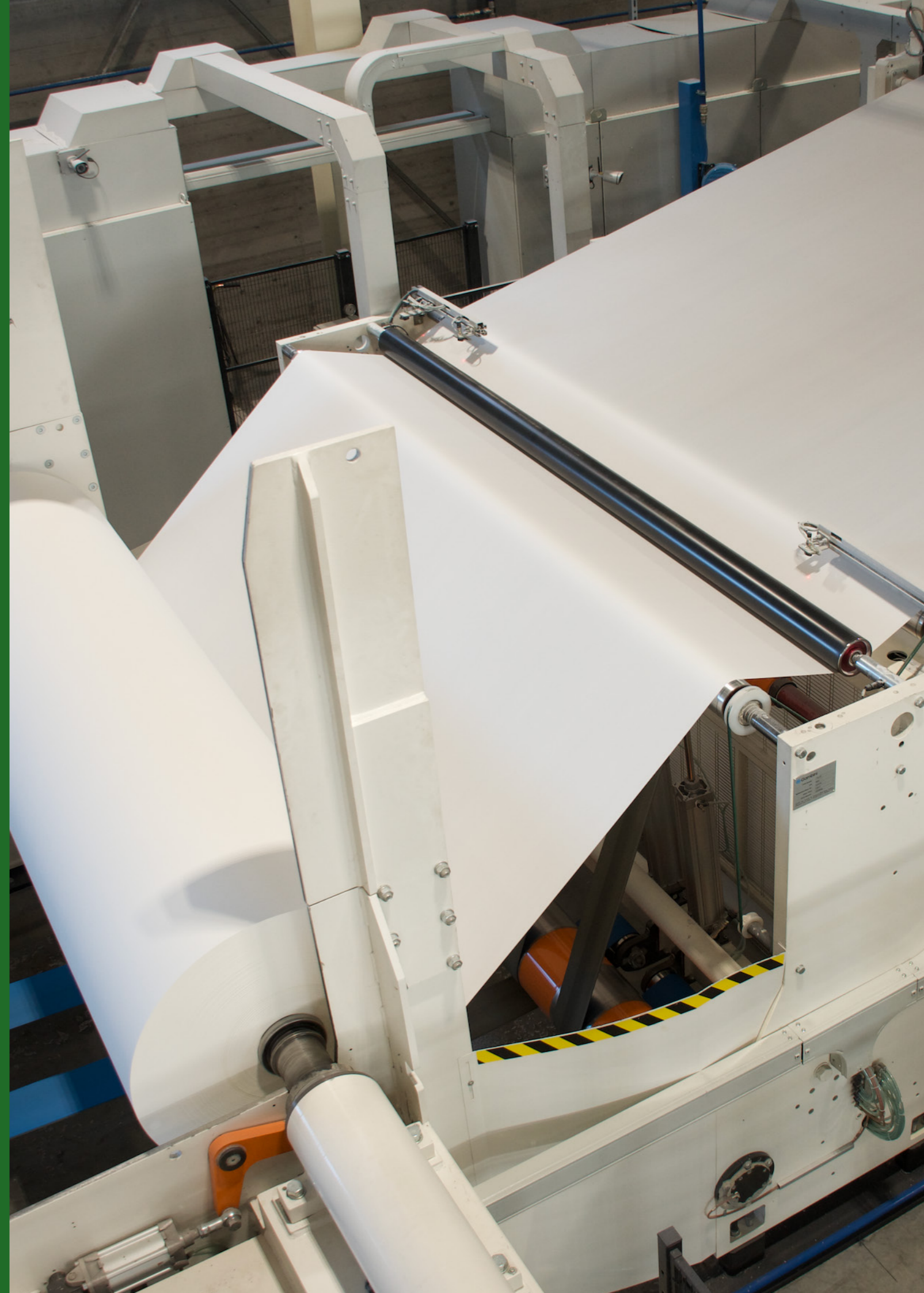
La creazione di una partnership tra Lucart ed Eurocarta consente di sviluppare una sinergia importante per unire l'esperienza nel mercato della trasformazione di Eurocarta con la forza organizzativa e la visione industriale di Lucart. Una somma di competenze e visioni complementari, elementi imprescindibili per una collaborazione su un piano internazionale di sviluppo.

La sinergia industriale tra Lucart ed Eurocarta consentirà di ottimizzare i processi produttivi e commerciali e potrà favorire una maggiore efficienza lungo tutta la catena del valore anche grazie alla creazione di nuove opportunità di sviluppo. Un altro aspetto decisivo dell'accordo potrà collegarsi all'espansione della presenza geografica nei mercati strategici con particolare attenzione a Italia e Francia dove sia Lucart sia Eurocarta hanno costruito nel tempo relazioni solide e durature con i propri clienti.

Si tratta, invero, di una forte integrazione di due realtà storiche del distretto cartario lucchese che mira a creare una cultura aziendale condivisa, capace di mantenere viva la tradizione familiare coniugandola con una visione legata all'innovazione e alla sostenibilità. Entrambe le società, infatti, hanno da sempre sostenuto metodi produttivi che hanno messo al centro il rispetto delle persone, la qualità e un forte orientamento alla tutela ambientale attestato dai numerosi prodotti green e da processi produttivi gestiti secondo i modelli più accreditati a livello internazionale.

8

**Nota**  
Metodologica



---

## Standard adottati

**Il Report di Sostenibilità 2025 di Cartindustria Eurocarta è redatto in conformità ai principali standard internazionali ed europei di rendicontazione non finanziaria.**

Il documento adotta gli Standard del Global Reporting Initiative (GRI), aggiornati al 2021, e recepisce i nuovi requisiti introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), integrandone struttura, principi e indicatori chiave.

La rendicontazione si riferisce al periodo contabile compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, assumendo come base informativa i dati e le evidenze disponibili per l'esercizio di riferimento. L'obiettivo è fornire un quadro trasparente, comparabile e coerente con le migliori pratiche riconosciute a livello europeo e internazionale, preparando al contempo l'azienda all'applicazione piena degli obblighi normativi in materia ESG.

La raccolta dei dati è stata condotta con il contributo delle diverse aree aziendali, sotto il coordinamento della Direzione e con il supporto metodologico del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, che ha garantito rigore scientifico, imparzialità e allineamento agli standard più recenti di rendicontazione di sostenibilità.

---

## Ambito di rendicontazione

**Il perimetro del Report di Sostenibilità coincide con Cartindustria Eurocarta, includendo tutte le attività produttive e operative svolte presso lo stabilimento di Porcari (Lucca) e le funzioni aziendali collegate.**

Il documento ha cadenza annuale e rappresenta uno strumento volontario di trasparenza verso gli stakeholder, volto a comunicare i risultati e gli impatti generati nelle dimensioni ambientali, sociali e di governance, in linea con i principi di responsabilità e miglioramento continuo che caratterizzano l'impresa

---

## Fonti dei dati

**Le informazioni economico-finanziarie riportate derivano dal Report d'esercizio 2024 approvato dagli organi societari competenti.**

I dati non finanziari provengono invece dai sistemi di gestione aziendali (qualità, ambiente, sicurezza), dalle certificazioni (ISO, EMAS, FSC, PEFC), dai documenti di pianificazione interna e dai monitoraggi periodici effettuati dai responsabili di funzione.

Gli indicatori quantitativi sono presentati su base triennale ove disponibile, così da consentire il confronto temporale e misurare l'evoluzione delle performance. Tutti i dati sono stati verificati internamente e validati dai responsabili delle funzioni di riferimento, garantendo affidabilità, tracciabilità e completezza.

---

## Garanzia di indipendenza

**La redazione del Report è stata supportata dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, in qualità di partner tecnico-scientifico indipendente.**

Tale collaborazione ha assicurato un approccio metodologicamente rigoroso nella selezione degli indicatori, nell'analisi di materialità e nella revisione delle informazioni rendicontate, rafforzando l'obiettività e la trasparenza dell'intero processo di reporting.

# Interoperabilità GRI-ESRS

**L'Indice di interoperabilità GRI-ESRS è uno strumento sviluppato congiuntamente dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e il Global Reporting Initiative (GRI) per facilitare l'allineamento tra gli standard europei di rendicontazione di sostenibilità ESRS e gli standard internazionali GRI.**

Esso mette in relazione i requisiti informativi dei due framework, evidenziandone le aree di corrispondenza e di complementarità con l'obiettivo di agevolare le imprese nella redazione dei bilanci di sostenibilità e i revisori nell'analisi dei contenuti.

Standard GRI	Informazioni e requisiti GRI	Requisiti di informativa ESRS
GRI 2 Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 1; ESRS 2
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	ESRS 1
	2-4 Rielaborazione delle informazioni	ESRS 2
	2-5 Garanzia esterna	
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	ESRS 2
	2-7 Dipendenti	ESRS 2; ESRS G1
	2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS 1
	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2; ESRS G1
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	ESRS 1
	2-12 Ruolo dell'organo di governance più elevato nella supervisione della gestione degli impatti	ESRS 2; ESRS G1
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2; ESRS G1
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	ESRS 2
	2-15 Conflitti d'interesse	
	2-16 Comunicazione delle criticità	ESRS 2; ESRS G1
	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	ESRS 2
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	
	2-19 Politiche di remunerazione	ESRS 2; ESRS G1
	2-20 Processo di determinazione della remunerazione	ESRS 2
2-21 Rapporto di remunerazione totale annuo	ESRS S1	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2	
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	ESRS 2; ESRS S1; ESRS S2; ESRS S3; ESRS S4; ESRS G1	
2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	ESRS S1; ESRS S2; ESRS S3; ESRS S4	
2-26 Strumenti per richiedere consulenza e sollevare domande	ESRS S1; ESRS S2; ESRS S3; ESRS S4; ESRS G1	
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2; ESRS E2; ESRS S1; ESRS G1	
2-28 Appartenenza ad associazioni	ESRS 1	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2; ESRS S1; ESRS S2; ESRS S3; ESRS S4	
2-30 Contratti di lavoro collettivi	ESRS S1	

Standard GRI	Informazioni e requisiti GRI	Requisiti di informativa ESRS
GRI 3 Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	ESRS 2
	3-2 Elenco dei temi materiali	ESRS 2
	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2; ESRS S1; ESRS S2; ESRS S3; ESRS S4
GRI 201 Temi materiali 2021	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	ESRS 2; ESRS E1
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	
	201-3 Obblighi relativi ai piani pensionistici	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	
GRI 202 Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporti tra salario minimo standard iniziale per genere e salario minimo locale	ESRS S1
	202-2 Percentuale di dirigenti senior assunti dalla comunità locale	ESRS S1
GRI 2032 Impatto economico indiretto 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi erogati	ESRS 1
	203-2 Impatto economico indiretto significativo	ESRS S1; ESRS S2; ESRS S3
GRI 204 Prassi di approvvigionamento 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1
	204-1 Percentuale della spesa destinata ai fornitori locali	ESRS 1
GRI 205 Anticorruzione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1
	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	ESRS G1
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione	ESRS G1
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	ESRS G1
GRI 206 Comportamenti anticoncorrenziali 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	ESRS 1
GRI 207 Imposte 2019	207-1 Approccio fiscale	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione dei rischi	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle questioni relative alla fiscalità	
	207-4 Rendicontazione paese per paese	
GRI 301 Materiali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E5
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	ESRS E5
	301-2 Materiali riciclati utilizzati	ESRS E5
	301-3 Prodotti recuperati e relativi materiali di imballaggio	ESRS G1
GRI 302 Energia 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1
	302-1 Consumo energetico all'interno dell'organizzazione	ESRS E1

Standard GRI	Informazioni e requisiti GRI	Requisiti di informativa ESRS
GRI 302 Energia 2016	302-2 Consumo energetico all'esterno dell'organizzazione	ESRS 1
	302-3 Intensità energetica	ESRS E1
	302-4 Riduzione del consumo energetico	ESRS 1
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	ESRS 1
GRI 303 Acqua e scarichi 2018	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E2; ESRS E3
	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	ESRS E2; ESRS E3
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico delle acque	ESRS E2
	303-3 Prelievo idrico	ESRS 1
	303-4 Scarico delle acque	ESRS 1
	303-5 Consumo idrico	ESRS E3
GRI 304 Biodiversità 2016	3-3 Gestione dei temi rilevanti	ESRS E4
	304-1 Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette	ESRS E4
	304-2 Impatti significativi delle attività, dei prodotti e dei servizi sulla biodiversità	ESRS E4
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	ESRS E4
GRI 305 Emissioni 2016	304-4 Specie incluse nella Lista Rossa IUCN e nella lista nazionale delle specie protette con habitat in aree interessate dalle attività operative	ESRS E4
	3-3 Gestione dei temi rilevanti e GRI 305 1.2	ESRS E1; ESRS E2
	305-1 Emissioni dirette di gas serra	ESRS E1
	305-2 Emissioni indirette di gas serra legate all'energia	ESRS E1
	305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra	ESRS E1
	305-4 Intensità delle emissioni di gas serra	ESRS E1
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra	ESRS E1
305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono	ESRS 1	
GRI 306: Rifiuti 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative nell'aria	ESRS E2
	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E5
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	ESRS 2; ESRS E2
	306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	ESRS E5
	306-3 Rifiuti prodotti	ESRS E5
GRI 306 Scarichi e rifiuti 2016	306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento	ESRS E5
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	ESRS E5
	306-3 Sversamenti significativi	ESRS 1

Standard GRI	Informazioni e requisiti GRI	Requisiti di informativa ESRS
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS G1</b>
	308-1 Nuovi fornitori selezionati in base a criteri ambientali	<b>ESRS G1</b>
	308-2 Impatto ambientale negativo nella catena di approvvigionamento e azioni intraprese	<b>ESRS 2</b>
GRI 401 Occupazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
	401-1 Nuove assunzioni e turnover del personale	<b>ESRS S1</b>
	401-2 Benefici concessi ai dipendenti a tempo pieno che non sono concessi ai dipendenti temporanei o part-time	<b>ESRS S1</b>
	401-3 Congedo parentale	<b>ESRS S1</b>
GRI 402 Relazioni sindacali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
	402-1 Periodi minimi di preavviso relativi a cambiamenti operativi	<b>ESRS 1</b>
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<b>ESRS 1</b>
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	<b>ESRS 1</b>
	403-3 Servizi per la salute professionale	<b>ESRS 1</b>
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	<b>ESRS G1</b>
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	<b>ESRS G1</b>
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	<b>ESRS G1</b>
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	<b>ESRS S2</b>
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<b>ESRS S1</b>
	403-9 Infortuni sul lavoro	<b>ESRS S1</b>
403-10 Malattie legate al lavoro	<b>ESRS S1</b>	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	<b>ESRS S1</b>
	404-2 Programmi per il miglioramento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	<b>ESRS S1</b>
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo professionale	<b>ESRS S1</b>
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1</b>
	405-1 Diversità negli organi di governance e tra dipendenti	<b>ESRS 2; ESRS S1</b>
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	<b>ESRS S1</b>
GRI 406 Non discriminazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2; ESRS S4</b>
	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	<b>ESRS S1</b>

Standard GRI	Informazioni e requisiti GRI	Requisiti di informativa ESRS
GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva potrebbe essere a rischio	<b>ESRS S1</b>
GRI 408 Lavoro minorile 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
	409-1 Attività operative e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	<b>ESRS S1; ESRS S2</b>
GRI 410 Pratiche di sicurezza 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S3</b>
	410-1 Personale di sicurezza formato in materia di politiche o procedure relative ai diritti umani	<b>ESRS 1</b>
GRI 411 Diritti delle popolazioni indigene 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S3</b>
	411-1 Casi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	<b>ESRS S3</b>
GRI 413 Comunità locali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S3</b>
	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	<b>ESRS S3</b>
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori 2016	413-2 Operazioni con impatti negativi effettivi e potenziali significativi sulle comunità locali	<b>ESRS 2; ESRS S3</b>
	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS G1</b>
GRI 415 Politiche pubbliche 2016	414-1 Nuovi fornitori selezionati sulla base di criteri sociali	<b>ESRS G1</b>
	414-2 Impatto sociale negativo nella catena di fornitura e azioni intraprese	<b>ESRS 2</b>
	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS G1</b>
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti 2016	415-1 Contributi politici	<b>ESRS S4</b>
	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S4</b>
	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	<b>ESRS S1</b>
GRI 417 Marketing ed etichettatura 2016	416-2 Incidenti di non conformità relativi all'impatto sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	<b>ESRS S4</b>
	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S4</b>
	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	<b>ESRS 1</b>
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	<b>ESRS S4</b>
GRI 418 Privacy clienti 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	<b>ESRS S4</b>
	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>ESRS S4</b>
	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	<b>ESRS S4</b>

# Glossario

## Agenda 2030

Piano ONU valido fino al 2030 che include 17 obiettivi globali dall'eliminare la povertà al proteggere il clima – suddivisi in traguardi misurabili per guidare governi, imprese e cittadini verso uno sviluppo equo e sostenibile.

## Aree di rendicontazione

Sezioni ideali nelle quali si articola il contenuto informativo del Report Sociale.

## ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)

Autorità indipendente che regola e vigila sui settori di energia elettrica, gas naturale, servizi idrici, rifiuti e teleriscaldamento, fissando tariffe, standard di qualità, obblighi di servizio pubblico e tutele per i consumatori.

## Report di Sostenibilità

Documento annuale che rendiconta impatti, risultati e obiettivi ambientali, sociali e di governance dell'azienda. Inoltre, il Report di sostenibilità cerca di essere uno strumento utile agli amministratori per monitorare le politiche dal punto di vista delle ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita urbana.

## Biodiversità

Varietà di specie, ecosistemi e patrimoni genetici che consente il buon funzionamento degli ambienti naturali e che l'azienda si impegna a salvaguardare.

## Carbon Footprint (Impronta di carbonio)

Quantità totale di gas serra emessi, espressa in CO2 equivalente, generata da un'organizzazione, un prodotto o un'attività lungo l'intero ciclo di vita.

## Cartiera

Le cartiere sono le aziende manifatturiere che producono la carta a partire dalla cellulosa o dal macero di recupero. L'output produttivo è costituito dalle bobine di carta che costituiscono la materia prima delle attività di cartotecnica.

## Cartotecnica

Le cartotecniche sono le aziende manifatturiere che trasformano la carta e il cartone nei molteplici oggetti di uso quotidiano.

## Codice Etico

Documento che definisce i valori – integrità,

trasparenza, responsabilità – e le regole di condotta per amministratori, dipendenti, collaboratori e fornitori.

## Concertazione

Forma di dialogo e di confronto tra diversi enti che ha l'obiettivo di giungere alla definizione delle diverse politiche il più possibile condivise; si realizza tramite la messa in comune delle diverse conoscenze e competenze e la ricerca di compromessi che tengano conto delle diverse esigenze e risorse.

## Contabilità ambientale

Sistema che permette di rilevare, organizzare, gestire e comunicare dati ambientali espressi in unità fisiche e monetarie. Le finalità possono essere sia di comunicazione esterna sia di comunicazione interna; in questo contesto, costituiscono un supporto alle decisioni dell'organizzazione.

## CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)

Direttiva UE 2022/2464, in vigore dal 2023, che amplia gli obblighi di rendicontazione ESG, impone l'uso degli ESRS e la revisione esterna dei dati a un numero maggiore di imprese.

## Customer satisfaction (soddisfazione del cliente)

Insieme di tecniche statistiche che consentono di misurare la qualità di un prodotto o di un servizio erogato in rapporto alla qualità desiderata e percepita dai clienti o agli utenti di un'organizzazione.

## Dichiarazione ambientale

Documento previsto dal Regolamento EMAS1221/2009 (Eco-Management and Audit Scheme) che riassume politica, obiettivi, impatti e risultati ambientali dell'organizzazione, convalidato da un verificatore accreditato e aggiornato regolarmente.

## D.Lgs. 231/2001 (Modello 231)

Decreto che introduce la responsabilità amministrativa delle società per determinati reati; il Modello 231 è il sistema interno di controlli e procedure per prevenirli.

## Disavanzo pubblico o indebitamento

È l'eccedenza del passivo sull'attivo nel Report; deficit.

## Doppia materialità

Principio della CSRD che valuta in termini di rilevanza ogni tema ESG da due prospettive complementari: outside-in (materialità finanziaria, cioè l'effetto

dei fattori ESG sui risultati economici dell'azienda) e inside-out (materialità d'impatto, cioè l'impatto dell'azienda su ambiente e società).

#### **DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)**

Documento obbligatorio (D. Lgs 81/2008) che identifica i rischi per salute e sicurezza sul lavoro e definisce le misure di prevenzione e protezione.

#### **E-democracy**

Neologismo della lingua inglese che deriva dalla contrazione di Electronic Democracy (Democrazia Elettronica) con cui comunemente si intende l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (in inglese Information and Communication Technologies - ICT) all'interno dei processi democratici.

#### **Efficienza energetica**

Capacità di erogare lo stesso servizio con un minore consumo di energia grazie a tecnologie avanzate, processi ottimizzati e comportamenti virtuosi.

#### **EFRAG (European Financial Reporting Advisory)**

Organismo indipendente che assiste la Commissione europea nella stesura degli standard di rendicontazione, compresi gli ESRS previsti dalla CSRD.

#### **E-government**

Applicazione delle nuove tecnologie della comunicazione (ICT), tra cui Internet, alla gestione del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione allo scopo di snellire le procedure burocratiche fornendo servizi e informazioni on line.

#### **EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)**

Sistema comunitario di ecogestione e audit al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni al fine di valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti. La registrazione è rilasciata dall'organismo competente nazionale.

#### **Emissioni GHG (Gas a Effetto Serra)**

Quantità di gas – in particolare anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>), protossido di azoto (N<sub>2</sub>O) e altri composti – rilasciata in atmosfera, e rendicontata in tre ambiti secondo il GHG Protocol: emissioni dirette, emissioni indirette da energia acquistata e altre emissioni indirette lungo la catena del valore.

#### **ESG (Environmental, Social, Governance)**

Acronimo che indica le tre dimensioni della sostenibilità

- ambiente, società e governance - che l'azienda deve gestire e comunicare.

#### **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**

Standard tecnici emanati da EFRAG che stabiliscono contenuti, metriche e modalità di divulgazione delle informazioni ESG richieste dalla CSRD.

#### **F-gas**

Gas fluorurati ad alto potenziale di riscaldamento globale, soggetti a regolamenti europei che ne limitano produzione, utilizzo e smaltimento.

#### **Gap**

Divario o lacuna che prevede la gestione di azioni di miglioramento di carattere correttivo.

#### **GPP (Green Public Procurement)**

Adozione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto di enti locali e della Pubblica Amministrazione. Questa operazione consente di sostituire i prodotti e i servizi esistenti con altri a minore impatto sull'ambiente.

#### **Green Deal**

Piano strategico dell'Unione Europea che mira alla neutralità climatica entro il 2050 tramite politiche su energia pulita, economia circolare, finanza sostenibile e tutela degli ecosistemi.

#### **GRI Standards (Global Reporting Initiative)**

Linee guida internazionali che definiscono principi e indicatori per rendicontare in modo trasparente gli impatti economici, ambientali e sociali di un'organizzazione.

#### **Impatto Ambientale**

Qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, conseguente ad un'attività prodotti o servizi di un'organizzazione.

#### **Impronta ecologica**

Strumento statistico studiato per valutare l'impatto ambientale dei consumi. Il concetto principale è che ogni bene o attività umana comporta dei costi ambientali – cioè prelievi di risorse naturali – quantificabili in termini di metri quadri o ettari di superficie. Confrontando l'impronta di un individuo (o regione o stato) con la quantità di terra disponibile pro-capite (cioè il rapporto tra superficie totale e popolazione mondiale) si può capire se il livello di consumi del campione è sostenibile o meno.

#### **Indicatori di performance (KPI)**

Metriche quantitative che misurano il progresso verso obiettivi ESG o finanziari e l'efficacia delle azioni intraprese.

#### **ISO 14001**

Norma internazionale sui Sistemi di Gestione Ambientale che richiede di identificare impatti significativi, fissare obiettivi di miglioramento e monitorarne il raggiungimento. L'ultima revisione della norma è del 2015.

#### **ISO 9001**

Norma internazionale sui sistemi di gestione per la qualità che assicura processi controllati, soddisfazione del cliente e miglioramento continuo. L'ultima revisione della norma è del 2015.

#### **ISO-PdR 125/2022**

Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

#### **Linee guida**

Documenti di indirizzo – interni o esterni – che stabiliscono criteri e requisiti per processi e reporting.

#### **Manuale Integrato del Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza**

Documento che descrive il sistema unico di gestione di Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001/EMAS) e Sicurezza sul Lavoro, illustrandone processi e responsabilità.

#### **Materialità d'impatto (inside-out)**

Vedi Doppia materialità.

#### **Materialità finanziaria (outside-in)**

Vedi Doppia materialità.

#### **Missione**

Dichiarazione che spiega la ragion d'essere dell'azienda e il bisogno che soddisfa per i propri stakeholder.

#### **Modello di business**

Rappresentazione di come l'azienda crea, distribuisce e cattura valore economico, sociale e ambientale.

#### **Neutralità climatica**

Condizione in cui le emissioni nette di gas serra sono

pari a zero grazie a drastici abbattimenti delle emissioni.

#### **Nota metodologica**

Sezione del Report che spiega criteri, perimetro, fonti dati e metodi di calcolo usati per elaborare e presentare le informazioni in ambito di sostenibilità.

#### **OdV (Organismo di Vigilanza)**

Organo indipendente che sorveglia sull'efficace attuazione del Modello 231, segnala violazioni e propone miglioramenti.

#### **Pari opportunità**

Principio generale i cui aspetti essenziali sono il divieto di discriminazione in base alla nazionalità e la parità delle retribuzioni tra i lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile con applicazione in tutti i campi, soprattutto nella vita economica, sociale, culturale e familiare.

#### **Partnership**

Indica un rapporto di stretta collaborazione in cui due o più organizzazioni si trovano a condividere determinati scopi e mettano a disposizione le proprie risorse operative per il raggiungimento di tali obiettivi. La partnership favorisce il dialogo e lo scambio di idee, elementi, elementi determinanti per una corretta valutazione e gestione dei rischi di tipo ambientale e sociale.

#### **Patto di stabilità e crescita**

Insieme di regole e limiti (in particolare del tetto di spesa) imposti alle amministrazioni pubbliche, al fine di concorrere al processo di risanamento e contenimento della spesa pubblica.

#### **Patrimonio immobiliare locale**

Insieme dei beni immobili siti nel territorio, sul cui valore viene parametrato il gettito ICI.

#### **Patti territoriali**

L'accordo tra soggetti differenti presenti sul territorio, secondo una logica di concertazione pubblico-privato,

per l'attivazione di un programma di interventi caratterizzati da obiettivi di promozione dello sviluppo locale integrato ed ecosostenibile di una determinata area.

#### **Periodo di mandato**

Tempo di durata in carica di un'Amministrazione pubblica.

#### **PFN (Posizione Finanziaria Netta)**

Indicatore dell'indebitamento netto calcolato come debiti finanziari totali meno disponibilità liquide e crediti finanziari.

#### **Politica ambientale**

Documento che enuncia principi, impegni e obiettivi generali dell'azienda in materia di tutela ambientale e uso sostenibile delle risorse

#### **Residui**

Somme contabilmente accertate o impegnate che al termine di un esercizio finanziario non sono state ancora introitate da terzi (residui attivi) o liquidate a terzi (residui passivi).

#### **Responsabilità Sociale**

L'insieme delle strategie volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi e le aspettative legittime degli stakeholder.

#### **Ricorso al credito (mercato esterno)**

Modalità di finanziamento degli investimenti pubblici attraverso l'accensione di mutui o prestiti obbligazionari.

#### **Rischio**

Possibilità che un evento comprometta il raggiungimento degli obiettivi strategici o la capacità di creare valore o l'impossibilità di cogliere una opportunità favorevole.

#### **SDG (Sustainability Development Goal)**

I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU che guidano governi, aziende e cittadini verso uno sviluppo inclusivo e compatibile con i limiti del pianeta.

#### **Sistema di gestione ambientale**

Parte del sistema complessivo di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere le politiche ambientali.

#### **Sistema di Gestione per le Attività a Impatto Ambientale Significativo**

Procedure che controllano e riducono le operazioni aziendali più critiche per l'ambiente, integrate nel sistema di gestione ambientale ISO 14001.

#### **Società di revisione**

Impresa indipendente che verifica l'attendibilità dei bilanci finanziari e/o di sostenibilità e rilascia un giudizio di assurance.

#### **SQAS (Safety & Quality Assessment for Sustainability)**

Schema di audit volontario che valuta la sicurezza, la qualità e la sostenibilità dei fornitori di servizi logistici nei settori chimico ed energetico.

#### **Stakeholder**

Gli stakeholder sono costituiti da individui e gruppi sociali ben identificabili che interagiscono direttamente o indirettamente con l'ente. Sono stakeholder interni i dipendenti dell'ente, che ne rappresentano le cosiddette risorse umane. Appartengono alla categoria degli stakeholder esterni i cittadini, le comunità locali, le associazioni di vario ordine e grado, le imprese, il sistema bancario e le altre pubbliche amministrazioni.

#### **Strategia aziendale**

Piano di lungo periodo che orienta investimenti, innovazione, posizionamento sul mercato e sostenibilità per conseguire la visione dell'impresa.

#### **Sviluppo sostenibile**

Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri (Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo, Onu, 1987).

#### **Tissue**

Con il termine tissue si identificano tutti quei prodotti di carta destinati all'uso igienico e sanitario sia nei luoghi pubblici sia privati.

#### **Transizione energetica**

Processo di decarbonizzazione che sostituisce progressivamente le fonti fossili con energie rinnovabili ed efficienza energetica.

#### **Trasferimenti**

Erogazioni a terzi o da terzi attraverso le quali si trasferiscono disponibilità finanziarie subordinatamente al rispetto di determinati vincoli o finalità istituzionali. A seconda della loro natura possono riguardare la spesa corrente o la spesa per investimento. I principali trasferimenti delle entrate vengono dallo Stato, dalla Provincia e dall'Unione Europea.

#### **Utility**

Impresa che eroga servizi essenziali - energia, gas, acqua, teleriscaldamento - alla collettività.

#### **Valore Aggiunto**

Ricchezza economica generata dall'azienda in un esercizio, che viene poi distribuita ai diversi stakeholder sotto forma di salari, imposte, interessi, dividendi e autofinanziamento. Nella rendicontazione di sostenibilità evidenzia quanto l'impresa contribuisce all'economia del territorio e come ripartisce tale valore fra lavoratori, Stato, finanziatori e comunità.

#### **Visione**

Descrizione dell'ambizione futura dell'azienda: dove vuole arrivare e quale ruolo intende ricoprire nel lungo termine.

#### **Welfare aziendale/Piano welfare**

Insieme di benefit, servizi e agevolazioni che migliorano la qualità di vita dei lavoratori e delle loro famiglie.

**Questo Report di Sostenibilità è stato realizzato  
a cura dell'Ufficio Comunicazione.**

Redazione testi: Angela Tarabella, Ilaria Agati, Serena Sebastiani

Finito di stampare nel mese di Aprile 2026

[www.eurocarta.com](http://www.eurocarta.com)



[eurocarta.com](http://eurocarta.com)